

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 30 luglio 2009, n. 115

Regolamento (CE) n. 1198/2006 Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013 -Delibera G.R. n. 1149/09. Approvazione e pubblicazione sul B.U.R.P. del bando regionale relativo alla Misura 1.4 “Piccola Pesca Costiera” e Misura 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria”.

L'anno 2009, il giorno 30 del mese di luglio nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Via Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari.-

Il Responsabile della Misura “Socio-economica e di Interesse Comune” -, sig.ra Antonia GRANDOLFO, nominata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1149 del 30/06/09, sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002, relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l'attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla

Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all'intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell'acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l'istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di Regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di:

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell'ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - e le Regioni dell'Obiettivo di convergenza e dell'Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, con-servato agli atti del competente Settore;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

- a) approva i piani finanziari dell'Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),
- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Considerato che la Cabina di regia ha elaborato una prima parte di documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEP 2007-2013 sul territorio nazionale;

Considerato che detti documenti sono stati sottoposti all'esame della Conferenza Stato-Regioni e successivamente approvati con atti ministeriali come di seguito indicato:

- criteri di selezione per la concessione degli aiuti, ai sensi dell'art. 65, lett. a) del Reg. (CE) n.

1198/2006, approvati dal comitato di sorveglianza in data 5 giugno 2008,

- criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti, approvati con decreto del MIPAF n. 593 del 24/10/2008,
- linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013, approvato con decreto del MIPAF n. 601/08,
- bozze dei bandi, per l'attuazione delle seguenti misure a gestione regionale,

Vista la D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".

Vista la D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) - Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia - Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".

Vista la D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

Ritenuto necessario, sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto, attivare bandi regionali per l'attuazione delle misure:

- mis. 1.4 - piccola pesca costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,
- mis. 1.5 - Compensazioni socio economiche per la gestione della flotta da pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006), approvato con decreto del MIPAF n. 612/08,

Ritenuto necessario pertanto approvare e pubblicare sul B.U.R.P. i bandi con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, relativi alle misure di cui al punto precedente, riservandosi di modificare il contenuto degli stessi bandi in conseguenza di successive modifiche o integrazioni della normativa vigente, e, rimandare l'attivazione delle altre

misure a gestione regionale all'adozione di successivi atti amministrativi;

Vista la L.R. 11 del 30/04/09 di approvazione del Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011 e successive modificazioni;

Verificato che la succitata L.R. 11 del 30/04/09 ha istituito i capitoli di entrata e di spesa relativi al cofinanziamento UE-STATO-REGIONE per l'attuazione del Programma Operativo del FEP 2007-2013:

Parte Entrata

Cap. 2052700 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota UE

Cap. 2052900 - Trasferimenti per l'attuazione del P.O. - FEP 2007-2013 Quota STATO a carico del fondo di rotazione - Obiettivo Convergenza -

Parte Spesa

Cap. 115000 - Quota Cofinanziamento UE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115010 - Quota Cofinanziamento STATO per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Cap. 115020 - Quota Cofinanziamento REGIONE per l'attuazione del P.O. FEP 2007-2013

Vista la tabella relativa al Piano Finanziario del Programma Operativo - F.E.P. 2007/2013 della Regione Puglia

<u>Asse prioritario</u>	Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione	Quota Regionale	Quota Privati
<u>1</u>	30.175.002,14	25.145.835,12	12.572.917,56	12.572.917,56	10.058.334,05	2.514.583,51	5.029.167,02
<u>2</u>	52.745.193,87	44.889.526,70	22.444.763,35	22.444.763,35	17.955.810,68	4.488.952,67	7.855.667,17
<u>3</u>	41.477.393,28	37.706.721,16	18.853.360,58	18.853.360,58	15.082.688,46	3.770.672,12	3.770.672,12
<u>4</u>	10.865.647,68	9.877.861,53	4.938.930,77	4.938.930,77	3.951.144,61	987.786,15	987.786,15
<u>5</u>	2.695.056,02	2.695.056,02	1.347.528,01	1.347.528,01	1.078.022,41	269.505,60	-
TOT	137.958.293,00	120.315.000,53	60.157.500,27	60.157.500,27	48.126.000,21	12.031.500,05	17.643.292,47

Considerato che per l'intero periodo di programmazione la spesa totale prevista per l'attuazione degli interventi sull'Asse 1 è di euro 25.145.835,12, così ripartiti:

tab. 1							
<u>Asse prioritario</u> <u>1</u>	Totale	Totale pubblico	Quota FEP	Tot nazionale	Quota Fondo di rotazione 80%	Quota Regionale 20%	Quota Privati
2007	4.106.797,34	3.422.331,12	1.711.165,56	1.711.165,56	1.368.932,45	342.233,11	684.466,22
2008	4.173.066,58	3.477.555,48	1.738.777,74	1.738.777,74	1.391.022,19	347.755,55	695.511,10
2009	4.240.343,80	3.533.619,83	1.766.809,92	1.766.809,92	1.413.447,93	353.361,98	706.723,97
2010	4.308.642,73	3.590.535,61	1.795.267,81	1.795.267,81	1.436.214,24	359.053,56	718.107,12
2011	4.377.977,62	3.648.314,68	1.824.157,34	1.824.157,34	1.459.325,87	364.831,47	729.662,94
2012	4.448.362,56	3.706.968,80	1.853.484,40	1.853.484,40	1.482.787,52	370.696,88	741.393,76
2013	4.519.811,52	3.766.509,60	1.883.254,80	1.883.254,80	1.506.603,84	376.650,96	753.301,92
TOT	30.175.002,15	25.145.835,12	12.572.917,56	12.572.917,56	10.058.334,05	2.514.583,51	5.029.167,02

Considerato che per l'attuazione delle iniziative, per l'intero periodo 2007/2013, è prevista per la Misura 1.4 una spesa totale di euro 5.029.167,03 (20% dotazione Asse 1) e per la Misura 1.5 una spesa totale di euro 5.029.167,03 (20% dotazione Asse 1);

Considerato che per attivare le procedure finanziarie possono essere considerate le annualità 2007-2008-2009-2010 per un totale di euro 5.609.608,86, di cui euro 2.804.804,43 per la Misura 1.4 ed euro 2.804.804,43 per la Misura 1.5;

Considerato che sono state già erogate in favore della Regione Puglia due anticipazioni (7% + 7%) sulle annualità 2007 - 2008;

Considerato, infine, che, in base alle predette anticipazioni sono state iscritte in bilancio le somme pari ad euro 15.160.689,86 (UE - Stato - Regione), si può impegnare la somma di **euro 2.759.954,66**, come segue:

Misura 1.4	euro 1.379.977,33
	(euro 684.466,23 + euro 695.511,10)
	20% anticipazione 2007-2008
Misura 1.5	<u>euro 1.379.977,33</u>
	(euro 684.466,23 + euro 695.511,10)
	20% anticipazione 2007-2008
	euro 2.759.954,66

e che si provvederà ad impegnare la restante somma di euro 2.849.654,20, relativa alle annualità 2007/2010, per il finanziamento degli investimenti di cui trattasi, appena saranno disponibili i fondi delle succitate annualità fino a quella del 2010, con successivi atti amministrativi, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R., sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

1) di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. i bandi regionali, con i relativi allegati, parti integranti

del presente atto, per l'attuazione della seguenti misure:

- mis. 1.4 - Piccola Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "A" - "A/1" - "A/2" - "A/3" - "A/4" - "A/5" - "A/6" - "A/7" - "A/8";
- mis.1.5 - Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "B" - "B/1" - "B/2" - "B/3" - "B/4" - "B/5" - "B/6" - "B/7" - "B/8" - "B/9" ;

- 2) di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come previsto dalle Mis. 1.4 e 1.5 relativamente alle annualità 2007 - 2008 - 2009 - 2010 per una percentuale pari al 20% + 20% della dotazione dell'Asse 1 e cioè euro 2.804.804,43 + euro 2.804.804,43 per un importo complessivo di euro 5.609.608,86 ;
- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 2.759.954,66, a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2008, disponibili sul bilancio regionale, quale prima trince dell'intero finanziamento sulle annualità (2007-2010) per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulle misure socioeconomiche 1.4 e 1.5 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili"
- 4) di stabilire che si provvederà ad impegnare la restante somma di euro 2.849.654,20 per il finanziamento degli investimenti di cui trattasi, appena saranno disponibili i fondi delle succitate annualità fino a quella del 2010, con successivi atti amministrativi, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R., sulla base dei documenti elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto;
- 5) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.pescapuglia.it

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel pieno rispetto

della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura
Socio-economica e di Interesse Comune
A. Grandolfo

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

U.P.B. Titolo del Programma

- 1.2.1 FEP PUGLIA 2007-2013 - ASSE I -
Misura 1.4 “Piccola Pesca Costiera” (art. 26 Reg. CE 1198/2006).
Misura 1.5 “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006)

La somma complessiva di euro **2.759.954,66** è da impegnare come segue:

Misura 1.4 - “Piccola Pesca Costiera” (art. 26 Reg. CE 1198/2006).

La somma di euro 1.379.977,33 così ripartita:

euro 589.988,67 (quota UE 50%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell’impegno: Bando “Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2009
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - a) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata
 - b) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

euro 551.990,94 (quota Stato 40%)

- Bilancio: Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell’impegno: Bando “Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - c) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata
 - d) esiste disponibilità finanziaria sul/i capitolo/idi spesa innanzi indicato/i

euro 137.997,59 (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonomo
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell’impegno: Bando “Piccola Pesca Costiera
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - e) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Misura 1.5 - “Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006)

La somma di euro 1.379.977,33 così ripartita:

euro 589.988,67 (quota UE 50%)

- Bilancio Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.

- Capitolo/i di spesa: 115000
- Causale dell'impegno: Bando "Compensazioni socio-economiche"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - f) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052700 parte entrata
 - g) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

euro 551.990,94 (quota Stato 40%)

- Bilancio Vincolato
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115010
- Causale dell'impegno: Bando "Compensazioni socio-economiche"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - h) le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo 2052900 parte entrata
 - i) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

euro 137.997,59 (quota Regione 10%)

- Bilancio: Autonoma
- Esercizio Finanziario: 2009
- Competenza: 2009
- U.P.B. SPESA: 1.2.1.
- Capitolo/i di spesa: 115020
- Causale dell'impegno: Bando "Compensazioni socio-economiche"
- Creditore: pescatori professionisti singoli o associati
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/09
- Dichiarazioni e/o attestazioni:
 - j) esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato

Trattasi d'intervento di sostegno istituzionale ovvero di spesa derivante da adempimenti Comunitari e Statali.

Visto

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe Leo

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA**

- VISTO il D.L.vo n°29 del 03/02/1993 e s.m.i.;
- VISTA la L.R. n° 7 del 04.02.1997;
- VISTA la D.G.R. n° 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- VISTA la proposta della Responsabile della Misura "Socio-economica e di Interesse Comune", così come dettagliatamente indicata nelle premesse;
- RITENUTO, per le motivazioni riportate nelle premesse, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- 1) di approvare e pubblicare sul B.U.R.P. i bandi regionali, con i relativi allegati, parti integranti del presente atto, per l'attuazione della seguenti misure:
 - mis. 1.4 - Piccola Pesca Costiera (art. 26 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "A" - "A/1" - "A/2" - "A/3" - "A/4" - "A/5" - "A/6" - "A/7" - "A/8";
 - mis.1.5 - Compensazione socio economica per la gestione della flotta della pesca comunitaria (art. 27 Reg. CE 1198/2006) con gli allegati "B" - "B/1" - "B/2" - "B/3" - "B/4" - "B/5" - "B/6" - "B/7" - "B/8" - "B/9" ;
- 2) di stabilire che con il presente atto siano finanziati gli investimenti di che trattasi così come

previsto dalle Mis. 1.4 e 1.5 relativamente alle annualità 2007 - 2008 - 2009 - 2010 per una percentuale pari al 20% + 20% della dotazione dell'Asse 1 e cioè euro 2.804.804,43 + euro 2.804.804,43 per un importo complessivo di euro 5.609.608,86 ;

- 3) di impegnare la somma complessiva di euro 2.759.954,66, a valere sulle anticipazioni delle annualità 2007 - 2008, disponibili sul bilancio regionale, quale prima trince dell'intero finanziamento sulle annualità (2007-2010) per l'erogazione dei contributi pubblici cofinanziati a valere sulle misure socioeconomiche 1.4 e 1.5 così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili"
- 4) di stabilire che si provvederà ad impegnare la restante somma di euro 2.849.654,20 per il finanziamento degli investimenti di cui trattasi, appena saranno disponibili i fondi delle succitate annualità fino a quella del 2010, con successivi atti amministrativi, salvo eventuali ulteriori decisioni della G.R., sulla base dei documenti

elaborati in sede di Cabina di Regia e approvati con gli atti ministeriali come precedentemente descritto;

- 5) di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato integralmente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6, lett.g della L.R. n. 13/94 e nel sito www.pescapuglia.it

Il presente atto è composto da n. 9 facciate ed è redatto in unico originale.

Copia fotostatica sarà inviata alla Segreteria della G.R. e all'assessore alle Risorse Agroalimentari n. 2 copie conformi saranno inviate all'Assessorato al Bilancio - Settore Ragioneria, per i successivi adempimenti: una copia di queste ultime, corredata delle relative annotazioni contabili, sarà al Servizio Caccia e Pesca.

Il Presente atto sarà reso pubblico, mediante affissione all'Albo del Servizio Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Servizio
Referente l'Autorità di Gestione FEP
Dr Giuseppe Leo

Allegato "A"

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo Europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

MISURA 1.4 "Piccola Pesca Costiera"

Allegato "A"
FEP PUGLIA 2007 – 2013**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.4**
"Piccola pesca costiera"
(art. 26 reg. CE 1198/2006)**1. Riferimenti normativi**

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Disposizioni Generali per l'attuazione del FEP PUGLIA 2007-2013;
- Documenti Nazionali: linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca, criteri di ammissibilità e criteri di selezione per la concessione degli aiuti, schemi di bandi.
- Reg. (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca
- Reg. (CE) n. 744/2008 del Consiglio del 24 luglio 2008 che istituisce un'azione specifica temporanea intesa a promuovere la ristrutturazione delle flotte da pesca della Comunità europea colpite dalla crisi economica
- D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".
- D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) – Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia – Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".
- D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

2. Finalità della misura

La misura prevede l'erogazione di premi da erogarsi esclusivamente a favore degli operatori della piccola pesca costiera. Detti premi contribuiranno alla realizzazione di progetti finalizzati prioritariamente ad iniziative tendenti alla salvaguardia delle risorse biologiche, alla promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione, alla formazione in materia di sicurezza, all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca. Le misure previste dall'art. 26, ivi incluso l'impiego di fondi previsti per l'attuazione delle misure socioeconomiche di cui all'art.27, saranno concentrate all'interno di aree e gruppi omogenei in modo da contribuire ad aumentare l'efficacia della strategia di conservazione delle risorse.

Le iniziative per le quali è prevista la corresponsione del premio sono state distinte nelle seguenti tipologie:

Tipologia 1:

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, contribuiscono ad incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse, che non rientrino da quanto previsto dall'art. 24 paragrafo 2 del Reg. CE 1198/2006, nell'ambito di un piano di gestione di cui alla Misura 3.1 – Azioni collettive - Reg. CE 1198/2006, art. 37, lettera m) e/o delle azioni collettive di cui alla Misura 3.1 art.37, lettera l).

Tipologia 2:

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera.

Sarà possibile sviluppare, fra l'altro, le seguenti iniziative :

- diffusione ed adozione di disciplinari per l'attuazione di buone prassi nella manipolazione dei prodotti ;
- adozione e diffusione di disciplinari di pesca sostenibile fra gli operatori per lo sviluppo di politiche di marchio;
- realizzazione di marchi e promozione di prodotti di nicchia;
- iniziative volte alla valorizzazione dei prodotti e dei processi mediante, ad esempio, la creazione di reti organizzate di produttori per gli acquisti collettivi e la commercializzazione;
- sviluppo di reti di connessione con gruppi di consumatori organizzati (esempio GAS) per la vendita diretta dei prodotti;
- promozione di azioni finalizzate alla trasformazione dei prodotti e dei relativi processi;
- etc.

Tipologia 3:

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, siano volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza che rientrano nell'ambito di corsi di formazione gestiti da enti accreditati.

Tipologia 4:

Iniziative presentate dagli operatori della piccola pesca costiera finalizzate all'utilizzo di tecniche di pesca più selettive, oltre gli obblighi normativi attuali, rinuncia a sistemi impattanti e adozione di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca.

Tipologia 5:

Compensazioni socioeconomiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera.

3. Area territoriale di attuazione

La misura trova applicazione su tutto il territorio regionale.

4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Pescatori, proprietari o armatori⁽¹⁾ di pescherecci che praticano la piccola pesca costiera che, in forma collettiva, realizzano un progetto.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul POR PUGLIA 2000-2006 e PON pesca 2000-2006 o su altri programmi, a sostegno delle imprese, regionali o nazionali, che alla data di presentazione dell'istanza risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti finanziari entro le scadenze del programma né le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque anni precedenti alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

(1) Per gli armatori, non proprietari dell'imbarcazione/i, è necessaria l'autorizzazione scritta del proprietario dell'imbarcazione/i

5. Requisiti di ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori, i proprietari o gli armatori che praticano la piccola pesca costiera in possesso dei seguenti requisiti:

- applicano il CCNL di riferimento, nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente e siano in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- le imbarcazioni da pesca devono essere iscritte nel Registro comunitario;
- le imbarcazioni da pesca devono essere state in esercizio di pesca da almeno 3 anni e non essere in disarmo da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, salvo i casi di pescherecci danneggiati per cause non imputabili al beneficiario (es. meteomarine) e certificate dall'autorità marittima, o pescherecci in arresto temporaneo;
- le imbarcazioni devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Puglia a far data dalla pubblicazione del presente bando;
- le imbarcazioni da pesca partecipanti all'iniziativa devono avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, e non devono riportare sulla licenza di pesca nessuno degli attrezzi trainati indicati con la lettera "T" nella tabella 3 dell'allegato al Reg. CE 1799/06;
- nei casi di cui alla tipologia 1, il numero di imbarcazioni aderenti all'iniziativa deve rappresentare il 70% delle unità della piccola pesca costiera iscritte nelle marinerie pugliesi per la quale si richiede l'intervento o, in alternativa, la capacità di pesca delle imbarcazioni aderenti deve rappresentare il 70% del totale registrato nell'area d'intervento⁽³⁾.

A meno di specifiche condizioni previste dalle altre Misure cofinanziate dal FEP, è consentita la cumulabilità con tutte le rimanenti misure. La cumulabilità avrà luogo nel rispetto dei limiti di spesa, delle condizioni e dei criteri fissati per l'attuazione delle misure anzidette nei rispettivi bandi.

(3) La capacità di pesca deve essere misurata in GT.

6. Regime d'incentivazione

Premialità da erogarsi a favore degli operatori della piccola pesca costiera.

7. Spesa massima ammissibile

I valori massimi che le premialità possono raggiungere nell'ambito della presente misura sono determinati, per ciascuna tipologia, nella maniera che segue:

Tipologia	Spesa max ammissibile
1	Per misure volontarie di riduzione dello sforzo di pesca i premi pagati ai pescatori per eventuali sospensioni, che non rilevano ai fini dell'art.24, paragrafo 2 Reg.CE 1198/06, vengono calcolati sulla base delle tabelle di cui al CCNL e per gli operatori che volontariamente rinunciano ad un sistema impattante, il premio verrà riconosciuto nella misura del 20% aggiuntivo al contributo di cui all'art. 25 comma 7 entro il limite massimo di 15.000 euro per singolo operatore. Il pescatore deve essere imbarcato, su imbarcazioni di piccola pesca costiera iscritte nelle marinerie regionali, per almeno 75 giorni nel periodo di 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda.
2	Il premio è calcolato in funzione dei costi giudicati ammissibili e congrui per la realizzazione dell'investimento, della portata del progetto e della partecipazione finanziaria del privato, e può essere erogato in misura non superiore al 20% dei costi giudicati ammissibili e congrui entro il limite massimo di 15.000 euro per singolo operatore
3	Il premio è calcolato in funzione dei costi giudicati ammissibili e congrui per la realizzazione delle

	iniziative volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza (corsi di formazione gestiti da enti accreditati) può essere erogato sulla base del costo orario ricavato dalle tabelle del C.C.N.L. entro il limite massimo di 15.000 euro per singolo operatore
4	Per gli operatori che volontariamente rinunciano ad un sistema impattante, il premio verrà riconosciuto nella misura del 20% aggiuntivo al contributo di cui all'art. 25 comma 7 entro il limite massimo di 15.000 euro per singolo operatore
5	<p>Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui all'art. 27 lett.a), che non implicano la cancellazione dei pescatori dal registro della gente di mare è prevista una compensazione che deve garantire la partecipazione finanziaria del beneficiario di almeno il 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata entro il limite massimo di 30.000 euro per singolo beneficiario. Tale importo è stabilito in funzione del costo medio del lavoro di un membro dell'equipaggio imbarcato su una nave armata a strascico in Italia, per un periodo di 18 mesi. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata.</p> <p>Relativamente alle iniziative di aggiornamento delle competenze professionali, di cui all'art. 27 lett. b), in particolare dei giovani pescatori, il contributo è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario.</p> <p>Relativamente alle iniziative relative ai regimi di riconversione che potranno essere adottati, di cui all'art. 27 lett. c), che implicano la cancellazione dei pescatori dal registro della gente di mare, è prevista una compensazione entro il limite massimo di 40.000 euro per singolo beneficiario. Tale importo, destinato a coprire un periodo non superiore ai due anni, è stabilito in funzione del costo medio lordo annuale di un singolo imbarcato ed è corrisposto in ragione del tempo effettivamente coperto dal regime di riconversione.</p> <p>Relativamente alle compensazioni una tantum ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una nave per almeno 12 mesi e nel caso la nave sia stata ritirata dall'attività ai sensi dell'art.23 del regolamento, lett. e), è prevista una compensazione una tantum pari a 18 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del C.C.N.L.. Per periodi di sospensione dall'attività inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.</p>

L'ammissibilità della spesa di cui al presente bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca".

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali. Nell'ambito di tale tetto di spesa, le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 5% per le iniziative di cui alle Tipologia 1,3,4.5. Relativamente alla tipologia 2, le spese generali concorreranno fino al 7% della spesa ritenuta ammissibile per l'acquisto dei beni durevoli (macchine, attrezzature, software, ecc.) e 12% per gli investimenti. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Nel corso della programmazione FEP 2007-2013, il limite di spesa massima raggiungibile per ciascuna iniziativa non potrà superare i limiti sopraindicati per tipologia di investimento. In detti limiti l'impresa può richiedere il finanziamento di più progetti d'investimento; tuttavia le istanze che seguono la prima dovranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto accertamento tecnico-amministrativo finale e formale proposta di liquidazione del saldo del progetto d'investimento precedentemente già ammesso ai benefici.

Il progetto deve prevedere :

- a) una relazione tecnica con la descrizione dettagliata dell'intervento, evidenziando gli obiettivi, le modalità organizzative del progetto, i risultati attesi. Nel caso di acquisto di attrezzature per la realizzazione delle attività organizzative (e.g. computer) dovranno essere presentati i preventivi di tre ditte.
- b) per le iniziative di cui alla tipologia 1) dovrà essere specificato il numero di operatori interessati con le specifiche caratteristiche di ciascun partecipante (ruolo a bordo, iscrizione gente di mare, etc..)
- c) per le iniziative di cui alla tipologia 2) e 3) dovrà essere specificato il numero ed il ruolo degli operatori coinvolti;
- d) per le iniziative di cui al punto 4) dovranno essere specificate le caratteristiche di maggiore selettività e di minore impatto degli attrezzi sostituiti rispetto a quelli utilizzati prima della presentazione della domanda.

8.Criteri di selezione dei progetti

Le istanze, intese ad ottenere le agevolazioni di cui alla presente misura, saranno sottoposte ad preventiva verifica di ricevibilità. Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio fuori termine;
- l'invio con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Una volta verificati i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, l'istanza di finanziamento sarà valutata rispetto ai criteri previsti ai punti e) e f) del documento MIPAF "criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti":

- conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- completezza della documentazione indicata nel bando, come essenziale ai fini dell'ammissibilità.

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati, sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

Misura 1.4: Piccola Pesca Costiera (art. 26 comma 4 Reg. CE 1198/06)			
PUNTEGGI ATTRIBIBILI AI FATTORI DI VALUTAZIONE			
FATTORI DI VALUTAZIONE	Parametri di valutazione		
Descrizione	Peso	No(0)/Si(1)/coeff.	Punteggio
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca	25	>5≤10%=0.3 >10≤20%=0.7 >20%=1	
Iniziative di promozione dell'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera	20	prodotto=0.5 processo=0.5 prod.+proc.=1	
Tecniche di pesca più selettive	20	0	
		1	
Progetti volti a migliorare le competenze	20	0	

professionali e la formazione in materia di sicurezza		1	
Nel caso in cui alle lettere b), c) ed e) paragrafo 4 dell'art. 26 del Reg. Ce 1198/2006, maggiore percentuale di rappresentatività	15	50-60%=0.5 >60%=1	
TOTALE	100		

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" dello stesso parametro e coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso. Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti.

Prima dell'emissione del provvedimento di concessione sarà effettuata una verifica tecnica preliminare "in loco" per i progetti utilmente classificati al fine di constatare la rispondenza del progetto e dei benefici attesi a quanto constatato sul posto. L'istanza sarà considerata non finanziabile in caso di verifica negativa. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in caso di ulteriore parità, all'istanza pervenuta prima.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La suddetta graduatoria sarà, altresì consultabile sul sito della Regione Puglia all'indirizzo web: www.pescapuglia.it.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative all'Autorità di Gestione ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale della Repubblica ai sensi della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, o al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio/i ;
- estremi del beneficiario ovvero ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti ammessi sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

9. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti destinatari degli interventi che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie previste nell'ambito del Fondo Europeo Pesca dovranno presentare al Soggetto Attuatore territorialmente competente la documentazione in triplice copia, di cui un' originale e due copie conformi oltre ad una versione su supporto informatico:

- istanza di finanziamento presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della

domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;

- documentazione amministrativa.

L'istanza di finanziamento e l'allegata documentazione **dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura "FEP PUGLIA 2007-2013 – misura 1.4" e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente.**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i cui modelli sono disponibili all'indirizzo web:www.pescapuglia.it, dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificati le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso,
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge,
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie,
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEP Puglia.

10. Tempi e modalità di esecuzione

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, **tramite raccomandata A/R entro 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico**, al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Servizio Caccia e Pesca – Via Caduti di Tutte le Guerre, 13 – 70126 – Bari** -. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

a) Tempi di esecuzione

Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori. La mancata comunicazione nei modi e termini indicati comporterà la decadenza dal beneficio.

L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma e comunque non oltre 20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature.

b) Modalità di esecuzione

Anticipazioni e pagamenti per stati di avanzamento

Su domanda dell'Impresa beneficiaria potrà essere corrisposta, a titolo di acconto, un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di garanzia fideiussoria di durata pari a quella dell'investimento e di importo pari al 110% dell'anticipazione concedibile, rilasciata da un

Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del d.lgs 385/93 (secondo il modello che verrà allegato al decreto di concessione). Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa. Le domande per ulteriori pagamenti, da verificare anche con visite sopralluogo, pena la loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della misura, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R, complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- Fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- Certificato del Tribunale ove si evince lo stato fallimentare o altro.
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento anche con la quota finanziaria di propria competenza proporzionale all'anticipazione ricevuta.

All'Impresa beneficiaria non potranno essere liquidati, per anticipazioni e/o stati di avanzamento lavori, importi superiori all'80% del contributo concesso.

Le spese sostenute, pena la loro inammissibilità a finanziamento, dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali o assegni circolari non trasferibili, pagamenti con carta di credito, pagamenti on-line emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale), appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato, entro il limite massimo di € 1.000,00, possono essere effettuati pagamenti in contanti.

Varianti

La variante dovrà essere richiesta e formalmente motivata. La variante, non deve determinare variazioni in diminuzione nei punteggi attribuiti per l'elaborazione delle graduatorie di ammissibilità, non deve superare il limite degli investimenti precedentemente determinati e non deve oltrepassare il termine temporale massimo per la realizzazione degli investimenti (20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature).

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare la soglia del 50% di realizzazione.

Proroghe

Il beneficiario, potrà richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore a tre mesi, e, comunque, entro il limite temporale massimo del programma. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore. La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi ovvero per motivi personali non ritenuti sufficientemente giustificati comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di raccomandata A/R della rinuncia stessa.

Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

Accertamenti tecnico – amministrativi finali

Entro il termine indicato nel cronoprogramma, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali procedimenti di proroga, andrà richiesto all'attuatore della misura, a mezzo invio di raccomandata A.R. l'accertamento/sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato. La richiesta potrà ritenersi valida solo se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie ed indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento. La richiesta di accertamento tecnico-amministrativo, dovrà riportare analiticamente:

Gli obiettivi di progetto e i relativi indicatori previsti e conseguiti con la realizzazione dell'intervento;

le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;

fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.

Certificato del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro;

Copia della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria dalla quale risulta/ano escluso/i il/i sistema/i di pesca cancellato/i

In assenza di formale e valida richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto, si procederà all'avvio dell'iter di revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni finali per stati di avanzamento.

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per le quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria ma non esibita. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità stessa del contributo pubblico verrà adottato provvedimento di revoca dei benefici riconosciuti. Ai fini della determinazione dell'importo del contributo spettante, indipendentemente dalle epoche di

richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, che comunque andranno espletati con ogni urgenza, possono essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'investimento fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici e nella causale di ciascun pagamento devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

11. Obblighi

Il beneficiario è obbligato al rispetto delle prescrizioni e dei vincoli riportati nell'allegato "A5", contrassegnati con la lettera "X". Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

12. Controlli

Controlli amministrativi, in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni procedurali generali dei bandi e delle circolari attuative emanate dall'Amministrazione concedente e dal MIPAF.

13. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il premio è revocato in quanto connesso a difformità rilevabili nel progetto attivatore o a seguito di rinuncia da parte del beneficiario sempre riferita al progetto attivatore previa diffida rivolta ai sensi delle norme vigenti.

La revoca del progetto attivatore è applicata in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

14. Protezione dei dati personali

- Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

- Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
- Gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 193/2003.
- Il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca.

15. Norme Finali

- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.
- Il bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali, allo Statuto ed ai Regolamenti della Regione Puglia.

16. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 e s.m.i.

Il presente avviso, completo di allegati, pubblicato sul B.U.R.P., è visionabile sul sito www.pescapuglia.it ovvero presso il Servizio Caccia e Pesca - Ufficio Pesca - Viale Caduti di tutte le Guerre,13 – Bari - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 16,30.

Il responsabile del procedimento è: Antonia GRANDOLFO

- via Caduti di tutte le Guerre, 13 - 70126 – Bari –
- Tel. 0805403064 fax 0805403062
- indirizzo di posta elettronica : a.grandolfo@regione.puglia.it

Il presente allegato è composto da n. 12 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

**Mis. 1.4 - Allegato "A/1"
FEP PUGLIA 2007 – 2013****REGIONE PUGLIA
Fep Puglia 2007-2013****Misura 1.4:****“Piccola pesca costiera” (rif. Giur. Art. 26 reg. CE 1198/2006)****(Istanza di finanziamento)**

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di Legale rappresentante
dell'impresa _____ P.IVA _____
iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____, con sede legale
in _____

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Chiede

di partecipare, in esecuzione del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____, alla selezione per il finanziamento del progetto, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP Puglia 2007-2013, Misura 1.4:“Piccola pesca costiera” (rif. Giur. Art. 26 reg. CE 1198/2006), Tipologia:

Tipologia 1:

Iniziativa presentata dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, contribuiscono ad incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse, che non rientrino da quanto previsto dall'art. 24 paragrafo 2 del Reg. CE 1198/2006, nell'ambito di un piano di gestione di cui alla Misura 3.1 – Azioni collettive - Reg. CE 1198/2006, art. 37, lettera m) e/o delle azioni collettive di cui alla Misura 3.1 art.37, lettera l).

Tipologia 2:

Iniziativa presentata dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, promuovono l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della piccola pesca costiera.

Tipologia 3:

Iniziativa presentata dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza che rientrano nell'ambito di corsi di formazione gestiti da enti accreditati.

Tipologia 4:

Iniziativa presentata dagli operatori della piccola pesca costiera che, in forma collettiva, finalizzate all'utilizzo di innovazioni tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca.

Tipologia 5:

Compensazioni socioeconomiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera.

per la spesa totale preventivata di Euro _____, di cui contributo pubblico totale Euro _____ e una quota di capitale proprio pari ad Euro _____,

Si impegna

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.
- a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori dichiarata nel provvedimento di liquidazione saldo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori (Tipologia 1)
- all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione regionale e/o da risorse proprie depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto
- non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.
- a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93
- a tenere un apposito registro nel quale annoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;
- a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;
- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal Fep Puglia 2007-2013 - Misura 1.4", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza
- ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva
- a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti
- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- alla presentazione della licenza di pesca o attestazione provvisoria dalla quale si possa evincere, per confronto con il documento presentato in sede di richiesta del contributo, l'assenza dell'attrezzo/i al quale si è rinunciato, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1)
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);
- a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.
- alla presentazione di istanza, presso la competente autorità marittima di iscrizione dell'unità da pesca interessata, per la sostituzione o cancellazione degli attrezzi dalla licenza di pesca alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 1)

- a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza (Tipologia 1)
- Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento l'erogazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.
- a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologie 1)
- a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie

Allega

Elaborati progettuali

- relazioni tecnico -descrittiva, economica-finanziaria e indicatori di progetto redatte secondo i contenuti di cui agli allegati "A/2", "A/3" e "A/4" del presente bando;
- preventivi confrontabili per la fornitura di servizi, acquisto di attrezzature o macchinari ovvero indagini di mercato

Documentazione Amministrativa

- Contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e relativa documentazione
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco soci
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di pesca o delle attestazioni provvisorie in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazioni di piccola pesca sui cui sono stati o sono imbarcati i pescatori partecipanti all'iniziativa.
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di pesca o delle attestazioni provvisorie in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazioni di piccola pesca (Tipologia 1)
- Estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i che danno origine al progetto .
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, degli estratti matricolari (o dei registri NN.MM.GG) delle imbarcazioni di piccola pesca su cui sono stati o sono imbarcati i pescatori partecipanti all'iniziativa.
- Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pesca (R.I.P.)
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di navigazione delle imbarcazioni di piccola pesca sui cui sono stati o sono imbarcati i pescatori partecipanti all'iniziativa.
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, delle licenze di navigazione delle imbarcazioni di piccola pesca che hanno dato origine all'iniziativa (Tipologia 1)
- Certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove obbligatorio per legge dell'impresa che gestisce l'imbarcazione oggetto di finanziamento
- Attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al paragrafo 5 del bando di misura.
- Copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto dell'istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto (tipologia 1)
- Autorizzazione del/i proprietario/i all'investimento e all'iscrizione dei vincoli qualora l'istanza di finanziamento fosse presentata da uno dei proprietari o dall'armatore (tipologia 1).
- Copia conforme all'originale dell'atto di proprietà dell'imbarcazione (tipologia 1)
- Copia del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco
- Elenco dei pescatori di piccola pesca costiera partecipanti all'iniziativa
- Elenco delle imbarcazioni di piccola pesca costiera che danno origine all'iniziativa
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo della società o della cooperativa, se trattasi di strutture associate;
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla a proprio carico (ove previsto) e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento (tipologia 1,2)

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal richiedente

- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza.
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia
- che le imbarcazioni della piccola pesca costiera che danno luogo all'iniziativa non sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 8 (tipologia 1) ;

- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura (tipologia 1).
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;
- che l'impresa sia in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- lo stato di vigenza;
- il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

Data, _____

Il richiedente

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Il presente allegato è composto da n. 4 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/2"

RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DEL PROGETTO

L'allegato 2 fotografa la situazione attuale dell'impresa armatrice già esistente. Nel caso di aziende di nuova costituzione le sezioni A.4, A.5 e A.6 vanno compilate riportando il dato previsionale.

A. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

A.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

A.1.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

A.1.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa. (massimo 4.000 caratteri)

--

A.1.3 IL TERRITORIO

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale (massimo 4.000 caratteri)

--

A.1.4 CARATTERISTICHE DEGLI AREALI DI PESCA

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale. Nel caso della tipologia 1, dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sugli areali di pesca (dimensioni, batimetrie, etc), sugli attrezzi utilizzati, dai periodi di pesca in funzione dei sistemi di pesca, delle specie oggetto di catture e della consistenza della flotta per areale di pesca.

--

A.2 CONSISTENZA DELL'AZIENDA

A.2.1 TERRENI, AREE A MARE, FABBRICATI, IMBARCAZIONI

TIPO DI POSSESSO				
BENE	PROPRIETA'	COMODATO D'USO/AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO
Superficie aree a mare				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				

CARATTERISTICHE DEL BENE			
TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	DIMENSIONE
Superficie aree a mare			

Imbarcazioni			
Altro (specificare)			

A.2.2 IMBARCAZIONI DA PESCA

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	SISTEMI DI PESCA	DATA DI COSTRUZIONE

A.2.3 ALTRE IMBARCAZIONI

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	IMPIEGO	DATA DI COSTRUZIONE

A.2.4 IMPIANTI E MACCHINARI

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

A.2.5 INVESTIMENTI IMMATERIALI

Indicare e descrivere sinteticamente gli investimenti immateriali dell'azienda in base alla seguente classificazione.

A.2.5.1 Software

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Software supporto produzione	
Software supporto gestione aziendale	
Altro software (specificare)	

A.2.5.2 Sito internet

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Ad uso comunicazione	
Ad uso comunicazione e vendita (e-commerce)	
Altro software (specificare)	

A.2.5.3 Marchi e brevetti

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Brevetti	
Marchi aziendali	

A.2.5.4 Certificazioni

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Sistema di qualità	
Sistema di gestione ambientale	
Prodotto	
Altro (specificare)	

A.2.5.5 Accordi commerciali

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Accordi di conferimento a consorzi	
Accordi di conferimento ad associazione di produttori	
Accordi commerciali di acquisto	
Accordi commerciali di vendita	
Altro (specificare)	

A.3 MANODOPERA AZIENDALE

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati si riferiscono all'ultimo esercizio

MANODOPERA AZIENDALE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	GIORNATE LAVORATIVE PRESTATE(*)
Operai fissi				
Operai stagionali				
Impiegati				
Dirigenti				
Soci				
Soci lavoratori				

(*) Relativamente ai pescatori indicare il numero di giornate di imbarco/anno

A.4 LA PRODUZIONE AZIENDALE**A.4.1 LE SPECIE PESCATE/ALLEVATE/TRASFORMATE**

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Mitili					Calcolato
Vongola					Calcolato
Ostrica					Calcolato
Altri molluschi					Calcolato
Spigola					Calcolato
Orata					Calcolato
Rombo					Calcolato
Dentice					Calcolato
Tonno					Calcolato
Alici					Calcolato
Sgombro					Calcolato
Cefalopodi					Calcolato
Triglia					Calcolato
Merluzzo					Calcolato
Sogliola					Calcolato
Pagello					Calcolato
Gambero rosso					Calcolato
Gambero rosa					Calcolato
Scampo					Calcolato
Salmone					Calcolato
Trote					Calcolato
Anguille					Calcolato
Pesce persico					Calcolato
Carpe					Calcolato
Altre specie					Calcolato

A.4.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Prodotti freschi o refrigerati					Calcolato
Prodotti di conserva o semi-conserva					Calcolato
Altre tipologie di prodotto					Calcolato

A.4.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Pescaturismo					Calcolato
Altro (Specificare)					Calcolato

A.4.4 I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI

Indicare le quantità dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Mitili		
Vongola		
Ostrica		
Altri molluschi		
Spigola		
Orata		
Rombo		
Dentice		
Tonno		
Alici		
Sgombro		
Cefalopodi		
Triglia		
Merluzzo		
Sogliola		
Pagello		
Gambero rosso		
Gambero rosa		
Scampo		
Salmone		
Trote		
Anguille		
Pesce persico		
Carpe		
Altre specie		

A.4.5 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Prodotti freschi o refrigerati		
Prodotti di conserva o semi-conserva		
Altre tipologie di prodotto		

A.4.6 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Pescaturismo		
Fornitura carburante		
Fornitura utenze idriche		
Fornitura energia elettrica		
Fornitura ghiaccio		
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto		
Altro (Specificare)		

A.5 IL MERCATO DI RIFERIMENTO**A.5.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI**

Indicare l'attuale clientela a cui si vendono i prodotti aziendali, specificando per ogni tipologia di cliente l'incidenza percentuale sul fatturato aziendale totale

TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI	% SUL FATTURATO TOTALE
Grossisti	
Dettaglianti	
Grande distribuzione	
Cooperative/Associazioni/OO.PP.	
Vendita diretta	
Altro (specificare)	
Totale	100

A.5.2 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce l'incidenza percentualmente il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

Il presente allegato è composto da n. 5 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/3"
RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

A. IL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Nella seguente sezione si descrive il programma dell'iniziativa rispetto al quale si richiede il finanziamento

A.1 OBIETTIVI, COSTI E PRINCIPALI TAPPE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

A.1.1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PIANO DELL'INIZIATIVA

Indicare sinteticamente gli obiettivi ed i risultati che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del programma d'investimento.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA DELL' INIZIATIVA' (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
RISULTATI ATTESI DALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DELL' INIZIATIVA(MASSIMO 3.000 CARATTERI)

A.1.2 INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA DELL' INIZIATIVA

A.1.2.1 MISURA 1.4

INDICAZIONI PARTICOLARI SUL PROGETTO	SI/NO	DESCRIZIONE
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca		
Iniziative certificate di prodotto o di processo		
Progetti volti a migliorare le condizioni di lavoro e sicurezza a bordo		
Progetti volti a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza		
Iniziative relative a prodotti di nicchia		
Nel caso di cui alle lettere a) e c) paragrafo 4 dell'art. 26 del Reg. CE 1198/2006, maggiore percentuale di rappresentatività		

A.1.2 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

A.1.2.1 MISURA 1.4

Per ciascuna attività occorre dettagliare la spesa per attività in relazione al premio di euro 15.000,00 per ciascun pescatore

CATEGORIE DI OPERE	Costi Euro
Tipologia 1	
Iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca	
TOTALE A. EURO	
Tipologia 2	
Iniziative per l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione	
TOTALE A. EURO	
Tipologia 3	
Iniziative volte a migliorare le competenze professionali e la formazione in materia di sicurezza	
TOTALE A. EURO	
Tipologia 4	
Iniziative per l'utilizzo di tecniche di pesca più selettive	
TOTALE A. EURO	
Tipologia 4	
Compensazioni socio economiche a favore degli operatori della piccola pesca costiera	
TOTALE A. EURO	

MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/4"
INDICATORI DI PROGETTO PER CIASCUNA MISURA

E. INDICATORI

L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali.

E.1 MISURA 1.4: PICCOLA PESCA COSTIERA

Tipologia	Tipo di premio	numero di pescatori/proprietari di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	numero di donne pescatrici /proprietarie di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	Totale
Tipologia 1	Premio inteso a incoraggiare iniziative volontarie di riduzione dello sforzo di pesca ai fini della conservazione delle risorse			
Tipologia 2	Premio per promuovere l'organizzazione della catena di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca			
Tipologia 3	premio per migliorare la formazione in materia di sicurezza			
	premio per migliorare la competenza Professionale			
Tipologia 4	premio per innovazione tecnologiche che non aumentino lo sforzo di pesca			
Tipologia 5	premio per compensazioni socioeconomiche			

Il presente allegato è composto da n. 1 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Dr. Giuseppe LEO

gode di libero esercizio e non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa

- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.
- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- che l'imbarcazione/i di piccola pesca costiera, che danno luogo all'iniziativa, denominata/e _____, matr. _____, n° UE _____, non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 ;
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici denominata/e _____, matr. _____, n° UE _____, è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura ;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico:art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

**Mis. 1.4 - Allegato "A/6"
FEP PUGLIA 2007 – 2013**

**Regione Puglia
Fondo Europeo Pesca 2007/2013
Misure 1.4**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

IL PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____
prov. _____ in via _____,
tel _____ cellulare _____ fax _____,
C.F. _____, P.IVA _____,
iscritto all'albo dei _____ al n. _____ della Provincia _____, in
qualità di progettista dell'intervento chiamato _____, presentato, ai
sensi della misura 1.4 del FEP Campania 2007/2013, dalla società _____
con sede legale in _____, alla via _____ n. _____
P.IVA _____, C.F. _____,
telefono _____ Cellulare _____
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

D I C H I A R A

- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene) (artt. 56 e 57 D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.) ;
- i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento;

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**Il presente allegato è composto da n. 1 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO**

Allegato A/7
SCHEMA FIDEIUSSIONE
SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
PER ANTICIPI FEP

Garanzia n. _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
 _____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
 _____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro delle
 imprese di pesca di _____ al n. _____,
 (in seguito denominato "Contraente")
 in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo pubblico pari
 a Euro _____ (Euro _____), assegnato con lettera di concessione n.
 _____, del _____ dalla Regione Puglia,
 ha richiesto alla Regione Puglia – servizio Caccia e Pesca - il pagamento anticipato di Euro
 _____ (Euro _____) pari al _____% del
 contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto codice n°
 _____ (anno) previsto dal Bando regionale per la presentazione delle
 domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato dalla Commissione Europea in
 data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione mediante polizza
 fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____ (Euro _____),
 pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove
 risultasse che il contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di Polizia
 Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia – Servizio Caccia e
 Pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e successive modifiche ed
 integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non
 riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca a
 conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle "condizioni
 generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
 P.IVA _____ con sede legale in _____
 iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero
 _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato
 ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro
 tempore/procuratore speciale _____ nato a _____,
 il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse
 del Contraente, a favore della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca, dichiarandosi con il

contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca presso Banca

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore

rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca

7. Foro competente

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca il foro competente è quello di Bari

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento
6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni
7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Dr. Giuseppe LEO

MIS. 1.4 - ALLEGATO "A/8"**OBBLIGHI**

IL BENEFICIARIO E' OBBLIGATO:	1.4
a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;	X
a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.	X
a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori (Tipologia 1)	X
all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto	X
non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.	X
ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.	X
a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93	X
a tenere un apposito registro nel quale anoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento;	X
a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;	X
a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal Fep Puglia 2007-2013 - Misura 1.4", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza	X

ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva	X
a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie <u>affidenti ai progetti</u>	X
ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile	X
ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento	X
alla presentazione della licenza di pesca o attestazione provvisoria dalla quale si possa evincere, per confronto con il documento presentato in sede di richiesta del contributo, l'assenza dell'attrezzo/i al quale si è rinunciato, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1)	X
a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);	X
a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;	X
utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.	X
alla presentazione di istanza, presso la competente autorità marittima di iscrizione dell'unità da pesca interessata, per la sostituzione o cancellazione degli attrezzi dalla licenza di pesca alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 1)	X
a presentare in sede di collaudo attestazione di un organismo tecnico riconosciuto (RINA o altro registro di classificazione riconosciuto) che, ai sensi delle leggi vigenti in materia, accerti che non si è verificata alcuna variazione nei dati tecnici dell'imbarcazione quali incrementi della stiva, ad esclusione dell'aumento della stazza di sicurezza (Tipologia 1)	X
Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.	X
a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologie 1)	X
a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie	X

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Dr. Giuseppe LEO

Allegato “B”

REGIONE PUGLIA

UNIONE EUROPEA

**MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**

REGOLAMENTO (CE) N. 1198/2006

FEP- Fondo europeo per la Pesca 2007-2013

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI CONTRIBUTO**

MISURA 1.5 “Aiuti in materia di compensazione socio economica”

Allegato "B"
FEP PUGLIA 2007 - 2013**BANDO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 1.5**
"Aiuti in materia di compensazione socio economica"
(art.27 del Reg.CE 1198/06)**1. Riferimenti normativi**

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti:

- Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo Europeo Pesca (FEP);
- Piano Strategico Nazionale per il Settore della pesca approvato dalla Commissione con Decisione CCI2007IT14FPO001 del 19/12/2007;
- Programma Operativo Nazionale approvato dalla Commissione con Decisione C(2007)6792 del 19.12.2007;
- Disposizioni Generali per l'attuazione del FEP PUGLIA 2007-2013;
- Documenti Nazionali: linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca, criteri di ammissibilità e criteri di selezione per la concessione degli aiuti, schemi di bandi.
- Reg. (CE) n. 2371/2002 del Consiglio del 20 dicembre 2002 relativo alla conservazione e allo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nell'ambito della politica comune della pesca
- Reg. (CE) n. 744/2008 del Consiglio del 24 luglio 2008 che istituisce un'azione specifica temporanea intesa a promuovere la ristrutturazione delle flotte da pesca della Comunità europea colpite dalla crisi economica
- D.G. R.n.1139 del 1 agosto 2006 di "Adozione Documento Strategico della Regione Puglia 2007-2013".
- D.G.R. n. 1149 del 30/06/09 "Piano di attuazione regionale del Programma Operativo (PO) 2007/2013 della Pesca (FEP) – Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia – Individuazione delle strutture e nomina referenti regionali e responsabili di misura".
- D.D.S. n. 109 del 21/07/09 "P.O. FEP 2007-2013 Approvazione Manuale dei Sistemi di Gestione e di Controllo a norma dell'art. 71 del Reg. (CE) 1198/06 e dell'art. 47 del Reg. (CE) 498/07"

2. Finalità della misura e tipologie di intervento

La misura prevede l'erogazione di una serie di pagamenti compensativi e premi a favore dei pescatori mirati alla compensazione degli effetti derivanti dalle azioni di contenimento dello sforzo di pesca.

La misura si articola nelle seguenti tipologie di intervento:

TIPOLOGIA 1: diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;

TIPOLOGIA 2: aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori, attraverso corsi di formazione sulle attività marine tenuti da enti accreditati;

TIPOLOGIA 3: instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;

TIPOLOGIA 4: la compensazione una tantum ai pescatori che hanno svolto la loro attività a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno 12 mesi negli ultimi tre anni, non esserne proprietari, ed il

proprietario deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006;

TIPOLOGIA 5: premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente (diploma di secondo grado ad indirizzo nautico o diploma rilasciato da un istituto professionale per le attività marine – I.P.S.I.A.M.) e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa, di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni. I corsi obbligatori per legge sono esclusi dal finanziamento.

3. Area territoriale di attuazione

La misura trova applicazione su tutto il territorio regionale. Se l'iniziativa prevede interventi su imbarcazioni da pesca, le stesse devono essere iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Puglia a far data dalla pubblicazione del bando.

4. Soggetti ammissibili a finanziamento

Pescatori professionali singoli o associati che alla data di pubblicazione del presente bando abbiano maturato i requisiti di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5 su pescherecci iscritti in uno dei compartimenti marittimi della Puglia.

Non possono fruire delle agevolazioni previste dalla presente misura i soggetti già destinatari di finanziamenti a valere sul POR Puglia 2000-2006 e PON pesca 2000-2006 che alla data di presentazione dell'istanza risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi o che non abbiano concluso gli investimenti finanziari entro le scadenze del programma né le imprese che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la data di presentazione dell'istanza di finanziamento.

5. Requisiti di ammissibilità

Ai sensi della presente misura, possono beneficiare delle agevolazioni previste i pescatori professionali singoli o associati in possesso dei seguenti requisiti:

- applicano il CCNL di riferimento, nel caso in cui l'impresa (cooperative, società di armamento) utilizza personale dipendente, e siano in regola con l'adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro;
- per gli interventi di cui alla tipologia 1 (nel solo caso di investimenti per il pescaturismo) e tipologia 5, l'imbarcazione da pesca deve essere iscritta nel Registro comunitario da almeno 5 anni;
- per gli interventi di cui alle tipologie 1, 2 e 3, ogni pescatore partecipante all'iniziativa deve essere stato imbarcato su un peschereccio per almeno per almeno quattro mesi in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- per gli interventi di cui alla tipologia 4 i pescatori devono aver lavorato come tali a bordo del peschereccio per almeno 12 mesi negli ultimi tre anni, non esserne proprietari, ed il proprietario deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006;
- per gli interventi di cui alla tipologia 5, i pescatori devono avere un'età inferiore ai 40 anni, dimostrare di essere stati imbarcati per almeno 18 mesi, nell'ambito dell'ultimo quinquennio, su un'imbarcazione da pesca, di essere iscritto nei registri dei pescatori e possedere l'abilitazione al comando della nave, certificata dalla Capitaneria e annotata sul libretto di navigazione o in alternativa poter dimostrare di possedere un libretto di navigazione di 1^a categoria; inoltre l'imbarcazione acquistata deve avere un'età compresa tra i 5 e 30 anni e di lunghezza inferiore a 24 metri fuori tutta;

- per gli interventi di cui alla tipologia 1 (nel solo caso di investimenti per il pescaturismo) e tipologia 5 l'imbarcazione deve essere iscritta in uno dei compartimenti marittimi della Puglia dalla data di pubblicazione del bando.
- per gli interventi di cui alla tipologia 4 l'imbarcazione, oggetto di arresto definitivo deve essere iscritta, alla data di presentazione di istanza a valere sull'art.23 del Reg.CE 1198/06, in uno dei compartimenti marittimi della Puglia
- per tutti gli interventi i pescatori richiedenti dovranno risultare iscritti, alla data di pubblicazione del presente bando, nei registri dei pescatori marittimi della Puglia, oppure essere pescatore residente in Puglia ed essere imbarcato su una delle imbarcazioni iscritte in uno dei compartimenti marittimi della Puglia

A meno di specifiche condizioni previste dalle altre Misure cofinanziate dal FEP, è consentita la cumulabilità con tutte le rimanenti misure. La cumulabilità avrà luogo nel rispetto dei limiti di spesa, delle condizioni e dei criteri fissati per l'attuazione delle misure anzidette nei rispettivi bandi.

6. Regime d'incentivazione

La presente misura prevede l'erogazione di premi o pagamenti compensativi a favore dei pescatori.

7. Spesa ammissibile

La spesa massima ammissibile per la realizzazione dei progetti varia a secondo della tipologia d'intervento ed è indicata nella seguente tabella:

Tipologia	Spesa max ammissibile
1	Premio fino a un massimo di euro 30.000,00 per singolo pescatore
2	Premio fino ad un massimo di € 10.000,00 per la concorrenza dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal singolo pescatore.
3	Premio fino a un massimo di euro 40.000,00 per pescatore in ragione del tempo effettivamente coperto dal regime di riconversione
4	Premio fino ad un massimo 18 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL per singolo pescatore. Per periodi inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.
5	Premio fino al 15% del valore dell'imbarcazione da acquistare e comunque non oltre l'importo di 50.000 euro

- Relativamente alle iniziative di diversificazione di cui alla tipologia 1, che non implicano la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, è prevista una compensazione che deve garantire la partecipazione del beneficiario nella misura minima del 10% dell'investimento ammesso in funzione della portata del progetto e dell'impegno finanziario assunto da ciascun partecipante. La compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 30.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione percentualmente crescente rispetto alla partecipazione del beneficiario all'iniziativa programmata.
- Relativamente alle iniziative di cui alla tipologia 2 il contributo fino ad un massimo di € 10.000,00 è calcolato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e giustificati dal beneficiario.
- Relativamente alle iniziative di riconversione di cui alla tipologia 3, che implicano la cancellazione dei pescatori dal registro dei pescatori marittimi, la compensazione potrà essere erogata nel limite massimo di euro 40.000,00 per singolo beneficiario. Il premio sarà attribuito in ragione del tempo effettivamente coperto dal regime di riconversione. Per periodi di sospensione dall'attività inferiori al tempo previsto dal decreto di concessione del premio, lo stesso è restituito pro rata temporis.

- Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia 4, sarà assegnata ai pescatori che hanno lavorato a bordo di una nave da pesca per almeno 12 mesi e nel caso la stessa nave sia stata ritirata dall'attività ai sensi del art. 23 lettera e) del reg. CE 1198/2006 (Tipologia 4) una compensazione una tantum fino ad un massimo di 18 mensilità del minimo monetario garantito ai sensi del CCNL. Per periodi di sospensione dall'attività inferiori all'anno, il premio è corrisposto pro rata temporis.
- Relativamente alle iniziative di cui alla Tipologia 5 sarà assegnato un premio nel limite massimo del 15% del costo di acquisto della proprietà o parte della proprietà di un peschereccio⁽¹⁾ e comunque non oltre l'importo di 50.000 euro.

L'ammissibilità della spesa di cui al presente bando fa riferimento al documento predisposto dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, concernente "Linee guida per la determinazione delle spese ammissibili del Fondo Europeo Pesca".

Secondo quanto disposto dall'art. 55, comma 1, del Reg. (CE) 1198/06, "le spese sono ammissibili per una partecipazione del FEP se sono state effettivamente pagate dai beneficiari tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015. Le operazioni cofinanziate non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità".

La spesa massima ammissibile è comprensiva delle spese generali che sono riconosciute esclusivamente per le tipologie 1 e 3.

Nell'ambito di tale tetto di spesa, le spese generali, riferite alla progettazione, indagini preliminari, spese bancarie per la tenuta del conto corrente dedicato, le spese per garanzie fidejussorie, direzione dei lavori, le spese sostenute per attività di Organismi di classifica (Tipologia 1 nel caso del pescaturismo), pubblicità e collaudo, e quanto altro necessario e giustificato per la realizzazione del progetto potranno essere riconosciute fino al 5% del totale delle spese preventivate e ritenute ammissibili. In sede di liquidazione del saldo del contributo dovuto, il costo relativo al pagamento delle parcelle professionali potrà essere riconosciuto solo a seguito dell'esibizione di copia conforme del modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute d'acconto.

Non sono ammissibili alle agevolazioni previste dalla misura:

- l'imposta sul valore aggiunto (IVA);
- l'imposta reddito sulle attività produttive (IRAP)
- gli interessi passivi, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1198/2006, art. 56, paragrafo 8, dove viene indicato che il contributo del FEP, può essere realizzato in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto;
- i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.) nel caso di acquisto con leasing con patto di acquisto di nuove macchine e attrezzature compresi i programmi informatici;
- spese per procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- i contributi in natura;
- le spese relative ad opere in sub-appalto;
- spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le Pubbliche Amministrazioni;
- lavori di ordinaria manutenzione: calatafaggio, chiodatura, pitturazione, sabbiatura ecc. dell'intera imbarcazione (i predetti lavori sono ammessi limitatamente alle parti sostituite);
- materiale usato compreso il montaggio ad eccezione dell'imbarcazione di cui alla tipologia 5;
- revisione e riparazione di impianti, attrezzature e macchinari;
- la sostituzione di un bene che abbia fruito, nel corso dei 5 anni precedenti, di un finanziamento pubblico;
- acquisto di materiale non durevole (casse per il pesce, vestiti, carburanti, lubrificanti ecc...);
- sonar e altre attrezzature che possano accrescere la capacità di pesca;

- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento da parte del FEP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- I trasferimenti di proprietà di strutture già adibite all'esercizio di attività inerenti la pesca;
- I trasferimenti di proprietà di strutture o immobili, a far data dalla pubblicazione del bando, nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al II grado di parentela.

Nel corso della programmazione FEP 2007-2013, il limite di spesa massima raggiungibile per ciascuna iniziativa non potrà superare i limiti sopraindicati per tipologia di investimento. In detti limiti l'impresa può richiedere il finanziamento di più progetti d'investimento; tuttavia le istanze che seguono la prima dovranno essere presentate solo a seguito dell'avvenuto accertamento tecnico – amministrativo finale e formale proposta di liquidazione del saldo del progetto d'investimento precedentemente già ammesso ai benefici.

⁽¹⁾ la nave da pesca deve avere una lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e, al momento dell'acquisizione deve avere una età compresa tra i 5 e i 30 anni. Il trasferimento della proprietà non deve aver luogo nell'ambito dello stesso nucleo familiare fino al secondo grado di parentela.

8. Scheda tecnica per categorie di opere

Nel limite della spesa massima indicata sono ammesse a finanziamento le seguenti opere:

TIPOLOGIA 1: diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori:

- adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo).
- Acquisto delle attrezzature destinate esclusivamente all'esercizio del pescaturismo, quali ad esempio: tavoli, sedie, fornelli, lavabo etc;
- acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo;
- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione verso attività fuori dal settore pesca marittima;

TIPOLOGIA 2: aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori:

- frequentazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc.

TIPOLOGIA 3: instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima:

- acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione verso attività fuori dal settore pesca;

TIPOLOGIA 4: la compensazione una tantum ai pescatori che hanno svolto la loro attività a bordo di una imbarcazione da pesca almeno per 12 mesi purché essa sia oggetto di arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg.CE 1198/2006;

TIPOLOGIA 5: premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni:

- Acquisto per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni

9. Criteri di selezione dei progetti

Le istanze, intese ad ottenere le agevolazioni di cui alla presente misura, saranno sottoposte ad preventiva verifica di ricevibilità. Se le domande presentano irregolarità considerate non sanabili dalla normativa di riferimento, esse vengono archiviate. Tra le irregolarità da considerare non sanabili vanno ricomprese le seguenti fattispecie:

- l'invio fuori termine;
- l'invio con modalità diverse da quelle tassativamente indicate dalla normativa di riferimento;
- la mancata sottoscrizione della domanda.

Una volta verificati i requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità, l'istanza di finanziamento sarà valutata rispetto ai criteri previsti ai punti e) e f) del documento MIPAF "criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti":

- conformità dell'operazione alle tipologie di intervento ammesse;
- completezza della documentazione indicata nel bando, come essenziale ai fini dell'ammissibilità.

I progetti che hanno superato positivamente la precedente fase di valutazione saranno selezionati, sulla base dei parametri riportati nella tabella che segue:

Criteri di selezione			
Descrizione	Peso	No(0)/Si(1)/coeff.	Valore
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori	15	0	
		1	
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali in particolare dei giovani pescatori	15	>35 anni =0.5 ≤35 anni =1	
Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima	15	0	
		1	
Per gli interventi di cui al paragrafo 2 dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, età delle imbarcazioni	15	>10≤15=1 >15≤20=0.6 >20≤25=0.4 >25≤30=0.3	
Per gli interventi di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c), dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di mesi di imbarco complessivi superiore a 4 in ciascuno dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda per ciascun partecipante	10	>4≤8=0.5 >8≤12=1	
Per gli interventi di cui al paragrafo 1, lettere a), b) e c) dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006, numero di pescatori che partecipano all'iniziativa	15	≥3=0.1 >3 e ≤9= 0.2 >9 e ≤20= 0.6 >20 e ≤30= 0.8 >30=1	

Per gli interventi di cui alla lettera e), paragrafo 1, dell'art. 27 del Reg. CE 1198/2006 numero di mesi di imbarco superiore a 12 mesi	15	>12≤18=0.4 >18 ≤24=0.6 >24 ≤36=0.8 >36 =1	
TOTALE	100		

Il punteggio derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile al progetto sarà pari al prodotto tra il “peso” dello stesso parametro e coefficienti adimensionali il cui valore, compreso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio totale assegnato a ciascun progetto ai fini della predisposizione della graduatoria di merito sarà dato dalla somma dei punteggi assegnati allo stesso per ognuno dei parametri di valutazione considerati, fino ad un massimo di 100 punti. Le iniziative selezionate saranno ammesse a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili. Secondo le disposizioni generali rientra nell'ambito della discrezionalità del Soggetto Attuatore se procedere per questa misura ad una verifica tecnica preliminare “in loco” per i progetti utilmente classificati al fine di constatare la rispondenza del progetto e dei benefici attesi a quanto constatato sul posto.

Nel caso in cui si rileva una verifica negativa l'istanza sarà considerata non finanziabile. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il progetto la cui previsione di spesa risulta più bassa, in caso di ulteriore parità, all'istanza pervenuta prima.

Le graduatorie redatte sono approvate con apposito atto ufficiale e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. La suddetta graduatoria sarà, altresì consultabile sul sito della Regione Puglia all'indirizzo web: www.pescapuglia.it.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per eventuali impugnative all'Autorità di Gestione ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale della Repubblica ai sensi della legge 6 dicembre 1971 n. 1034, o al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- numero UE del peschereccio (nel caso in cui l'investimento interessa un'imbarcazione);
- estremi del beneficiario ovvero ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concesso;
- punteggio.

I progetti ammessi sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria. Le informazioni relative a ciascun beneficiario saranno inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

10. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti destinatari degli interventi che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie previste nell'ambito del Fondo Europeo Pesca dovranno presentare al Soggetto Attuatore territorialmente competente la documentazione in triplice copia, di cui un' originale e due copie conformi oltre ad una versione su supporto informatico:

- istanza di finanziamento presentata e sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- documentazione amministrativa.

L'istanza di finanziamento e l'allegata documentazione **dovrà essere contenuta in un plico chiuso riportante sul frontespizio la dicitura "FEP PUGLIA 2007-2013 – misura 1.4" e sul retro il nominativo e il recapito postale del richiedente.**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, i cui modelli sono disponibili all'indirizzo web: www.pescapuglia.it, dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificati le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

L'Amministrazione concedente, si riserva di effettuare, sui progetti che risulteranno utilmente classificati per la concessione del contributo, il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso,
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge,
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie,
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEP Puglia.

11. Tempi e modalità di esecuzione

Le domande di contributo, complete della relativa documentazione, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, **tramite raccomandata A/R entro 60° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico**, al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato alle Risorse Agroalimentari – Servizio Caccia e Pesca – Via Caduti di Tutte le Guerre, 13 – 70126 – Bari -**. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione delle domande coincida con un giorno festivo la scadenza è automaticamente prorogata al primo giorno utile successivo.

a) Tempi di esecuzione

Entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di ammissione al contributo, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione concedente la data di inizio lavori. A tal fine deve essere presentata una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal beneficiario del contributo, attestante l'inizio dei lavori e, in caso di acquisto di materiali, la fotocopia del contratto di acquisto o fotocopia della prima fattura di acquisto comprovante l'effettivo inizio dei lavori. La mancata comunicazione nei modi e termini indicati comporterà la decadenza dal beneficio.

L'investimento deve concludersi entro il termine fissato nel cronoprogramma e comunque non oltre 20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature.

b) Modalità di esecuzione

Anticipazioni e pagamenti per stati di avanzamento

Su domanda dell'Impresa beneficiaria potrà essere corrisposta, a titolo di acconto, un'anticipazione pari al 50% del contributo concesso, previa presentazione di garanzia fideiussoria di durata pari a quella dell'investimento e di importo pari al 110% dell'anticipazione concedibile, rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n. 348, il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del d.lgs 385/93 (Allegato "B/8"). Nel caso in cui è previsto il cofinanziamento, l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione della dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota a proprio carico, e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa.

Le domande per ulteriori pagamenti, da verificare anche con visite sopralluogo, pena la loro inaccettabilità, dovranno essere presentate all'attuatore della misura, esclusivamente a mezzo di raccomandata A/R, complete della seguente documentazione:

- relazione descrittiva degli interventi realizzati e rendiconto analitico delle spese sostenute;
- Fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445 attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi, quali il numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.
- Certificato del Tribunale ove si evince lo stato fallimentare o altro.
- Estratto del conto corrente dedicato all'investimento dal quale si evinca che il beneficiario abbia concorso alla realizzazione fisica e finanziaria dell'investimento anche con la quota finanziaria di propria competenza proporzionale all'anticipazione ricevuta.

All'Impresa beneficiaria non potranno essere liquidati, per anticipazioni e/o stati di avanzamento lavori, importi superiori all'80% del contributo concesso.

Le spese sostenute, pena la loro inammissibilità a finanziamento, dovranno essere comprovate esclusivamente da bonifici bancari o postali o assegni circolari non trasferibili, pagamenti con carta di credito, pagamenti on-line emessi a valere sul conto corrente dedicato (bancario o postale), appositamente acceso per la realizzazione del progetto finanziato, entro il limite massimo di € 1.000,00, possono essere effettuati pagamenti in contanti.

Varianti

La variante dovrà essere richiesta e formalmente motivata. La variante, non deve determinare variazioni in diminuzione nei punteggi attribuiti per l'elaborazione delle graduatorie di ammissibilità, non deve superare il limite degli investimenti precedentemente determinati e non deve oltrepassare il termine temporale massimo per la realizzazione degli investimenti (20 mesi dalla data di emissione del decreto di concessione ovvero 12 mesi se riguarda solo l'acquisto di attrezzature).

La maggiore spesa sostenuta non comporta aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di ammissione del progetto originario. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa, comporta la relativa diminuzione del contributo, che deve comunque rispettare la soglia del 50% di realizzazione.

Proroghe

Il beneficiario, potrà richiedere una sola proroga dei termini per un periodo non superiore a tre mesi, e, comunque, entro il limite temporale massimo del programma. Saranno valutate caso per caso richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali, o da cause di forza maggiore. La proroga dovrà essere richiesta non oltre i 15 giorni dall'accertamento delle cause di ritardo, formalmente motivata dal legale rappresentante e accompagnata da dettagliata relazione sulle particolari circostanze verificatesi e sulle azioni intraprese dai beneficiari per ridurre comunque al minimo possibile i tempi di realizzazione degli investimenti. La richiesta sarà formalmente autorizzata dall'Amministrazione concedente.

E' consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi ovvero per motivi personali non ritenuti sufficientemente giustificati comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare nuova istanza di contributo prima di 18 mesi dalla data di comunicazione a mezzo di raccomandata A/R della rinuncia stessa.

Sulle somme liquidate in acconto e restituite dagli interessati per rinuncia al finanziamento sono dovuti gli interessi (tasso legale di riferimento).

Accertamenti tecnico – amministrativi finali

Entro il termine indicato nel cronoprogramma, ovvero entro le scadenze fissate da eventuali procedimenti di proroga, andrà richiesto all'attuatore della misura, a mezzo invio di raccomandata A.R. l'accertamento/sopralluogo per verificare l'attuazione del progetto di investimento finanziato. La richiesta potrà ritenersi valida solo se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie ed indicate nella comunicazione di riconoscimento del finanziamento. La richiesta di accertamento tecnico-amministrativo, dovrà riportare analiticamente:

Gli obiettivi di progetto e i relativi indicatori previsti e conseguiti con la realizzazione dell'intervento;

le fasi e le modalità di esecuzione dell'intervento;

fatture originali debitamente quietanzate o fotocopia delle stesse con allegata dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28/12/2000 n° 445, attestante la conformità delle stesse con gli originali. Le fatture delle forniture devono contenere la specifica indicazione del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi quali numero, data e importo della fattura di riferimento, devono indicare l'eventuale numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva.

Certificato del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare od altro;

Copia della licenza di pesca o dell'attestazione provvisoria dalla quale risulta/ano escluso/i il/i sistema/i di pesca cancellato/i

In assenza di formale e valida richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, prodotta dal beneficiario nei 30 giorni successivi ai termini assegnati per la realizzazione del progetto, si procederà all'avvio dell'iter di revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per liquidazioni finali per stati di avanzamento.

Nei casi in cui il tecnico accertatore, sulla base delle verifiche, richieda documentazione accessoria, questa dovrà essere prodotta dall'interessato con ogni sollecitudine e comunque entro il termine perentorio di 30 giorni. Decorso inutilmente tale termine, il tecnico accertatore potrà escludere nella propria proposta di liquidazione le spese sostenute per la realizzazione degli investimenti per le quali la documentazione in questione sia stata richiesta e ritenuta necessaria ma non esibita. Nei casi in cui la documentazione non resa disponibile costituisca condizione necessaria per la legittimità

stessa del contributo pubblico verrà adottato provvedimento di revoca dei benefici riconosciuti. Ai fini della determinazione dell'importo del contributo spettante, indipendentemente dalle epoche di richiesta delle verifiche e di svolgimento dei controlli, che comunque andranno espletati con ogni urgenza, possono essere considerate esclusivamente le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'investimento fino al limite indicato nel provvedimento di concessione dei benefici e nella causale di ciascun pagamento devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate ed i relativi importi.

In fase di verifica finale, l'Amministrazione concedente dovrà controllare il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'iniziativa progettuale. Al fine della liquidazione del saldo, tale punteggio dovrà comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa all'interno della graduatoria dei progetti finanziati.

12. Obblighi

Il beneficiario è obbligato al rispetto delle prescrizioni e dei vincoli riportati nell'allegato "B/9". Qualora l'impresa beneficiaria contravvenga agli impegni assunti ovvero a quanto previsto dalle disposizioni generali di attuazione della misura nonché alle disposizioni del presente bando, incorrerà nella perdita dei benefici concessi.

13. Controlli

Controlli amministrativi, in loco sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti. I controlli saranno effettuati secondo quanto desumibile dal presente bando, integrato con le disposizioni procedurali generali dei bandi e delle circolari attuative emanate dall'Amministrazione concedente e dal MIPAF.

14. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il premio è revocato in quanto connesso a difformità rilevabili nel progetto attivatore o a seguito di rinuncia da parte del beneficiario sempre riferita al progetto attivatore previa diffida rivolta ai sensi delle norme vigenti.

La revoca del progetto attivatore è applicata in tutto o in parte nei seguenti casi:

- in caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponda ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- per non raggiungimento dei punteggi assegnati in fase di verifica;
- per difformità dal progetto o per effetto di esito negativo dei controlli.

A seguito del provvedimento di revoca si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione di somme di pari importo dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi. Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fideiussione presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

15. Protezione dei dati personali

- Ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni, i dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi

informatizzati, dal personale della Regione Puglia per le finalità di gestione della procedura di selezione e per i provvedimenti conseguenti.

- Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione, pena l'esclusione dalla selezione.
- Gli aspiranti godono del diritto di accesso ai dati personali e degli altri diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 193/2003.
- Il titolare del trattamento è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca.

16. Norme Finali

- L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente bando.
- Il bando costituisce "lex specialis", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
- Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali, allo Statuto ed ai Regolamenti della Regione Puglia.

17. INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N.241/90 e s.m.i.

Il presente avviso, completo di allegati, pubblicato sul B.U.R.P., è visionabile sul sito www.pescapuglia.it ovvero presso il Servizio Caccia e Pesca - Ufficio Pesca - Viale Caduti di tutte le Guerre,13 – Bari - dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 ed il martedì e giovedì anche dalle ore 15,30 alle 16,30.

Il responsabile del procedimento è: Antonia GRANDOLFO

- via Caduti di tutte le Guerre, 13 - 70126 – Bari –
- Tel. 0805403064 fax 0805403062
- indirizzo di posta elettronica : a.grandolfo@regione.puglia.it

Il presente allegato è composto da n. 13 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Dr. Giuseppe LEO

Mis. 1.5 - Allegato "B/1"
FEP PUGLIA 2007 – 2013

REGIONE PUGLIA
Fep Puglia 2007-2013
Misura 1.5:

"Aiuti in materia di compensazione socio economica" (art.27 del Reg.CE 1198/06)

(Istanza di finanziamento)

Il/la Sottoscritto/a _____ nato a _____
 il _____ Cod. Fisc. _____, in qualità di:

- Pescatore professionale, iscritto al registro dei pescatori marittimi di _____
 al n. _____, in possesso del foglio di ricognizione /libretto di navigazione,
 rilasciato il _____ presso _____
- Proprietario dell'imbarcazione, di seguito identificata, in gestione alla impresa _____
 _____, P. IVA _____ iscritta alla CCIAA di
 _____ al n. _____ con sede legale in _____
- Titolare della ditta _____ P.IVA _____
 con sede legale in _____
- Legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____
 iscritta alla CCIAA di _____ al n. _____ con sede legale in

Consapevole della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, nonché delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Chiede

di partecipare, in esecuzione del Bando pubblicato nel B.U.R.P. n. del _____, alla selezione per il finanziamento del progetto, allegato alla presente istanza, a valere sul FEP Puglia 2007-2013, Misura 1.5 - "Aiuti in materia di compensazione socio economica" (art.27 del Reg.CE 1198/06), Tipologia:

TIPOLOGIA 1: diversificare le attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori;

TIPOLOGIA 2: aggiornare le competenze professionali, in particolare dei giovani pescatori ;

TIPOLOGIA 3: instaurare un regime di riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima;

TIPOLOGIA 4: la compensazione una tantum ai pescatori che hanno svolto la loro attività a bordo di una imbarcazione da pesca per almeno 12 mesi negli ultimi tre anni, non esserne proprietari, ed il

proprietario deve aver riconsegnato la licenza di pesca del peschereccio nell'ambito delle procedure per l'arresto definitivo dell'attività di pesca ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/2006;

TIPOLOGIA 5: premi individuali a pescatori, di età inferiore ai 40 anni, che esercitano la pesca professionale da almeno cinque anni o che posseggono una formazione professionale equivalente (di almeno un diploma di secondo grado ad indirizzo nautico – i corsi obbligatori per legge sono esclusi dal finanziamento) e che acquisiscono per la prima volta la proprietà di un peschereccio o parte di essa di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 m e di età compresa tra 5 e 30 anni.

sull'imbarcazione denominata: _____, matricola: _____,
iscritta al n. UE: _____, (da compilare solo qualora l'iniziativa prevede investimenti a bordo di una imbarcazione)

per la spesa totale preventivata di Euro _____ di cui contributo pubblico totale Euro _____ e una quota di capitale proprio pari ad Euro, _____ e nel caso di favorevole accoglimento della presente,

Si impegna

- a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.
- a non vendere, nel caso dei nuovi impianti prima che sia trascorso un periodo minimo di 5 anni, salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione. In caso di ammodernamenti la dismissione a qualsiasi titolo di investimenti oggetto di contributo non può avvenire prima di un periodo di 5 anni. Detti periodi decorrono dalla data dell'accertamento amministrativo. In caso di cessione prima di tali periodi, preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione di parte o dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione non preventivamente autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo maggiorato degli interessi legali. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione provvederà ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.
- a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.(tipologia 1 pescaturismo e 5)
- all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. L'apertura del conto corrente dedicato dovrà essere comunicata alla Provincia competente per territorio dal beneficiario e dall'istituto di credito prescelto. Le entrate del conto saranno costituite dal contributo concesso ed accreditato dall'Amministrazione provinciale e/o da risorse proprie depositate dal beneficiario. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto
- non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
- ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.
- a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93 (tipologia 1 e 5)
- a tenere un apposito registro nel quale anoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento (tipologie 1, 2, 3 e 5);
- a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni), i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;

- a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura "la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal FEP- Puglia 2007-2013 – Misura 1.5.", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza (tipologie 1, 2, 3 e 5)
- ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva
- a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti (tipologia 1 e 3)
- ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile
- ad assicurare la conservazione, presso al propria sede, dei provvedimenti autorizzativi e concessori, rilasciati dalle competenti autorità amministrative locali, connessi alle opere e alle attività eseguite
- ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento
- ad assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali la commissione tecnico-amministrativa provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti (tipologie 1,3 e 5)
- alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 3)
- alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)
- a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94) (tipologie 1,3 e 5);
- a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;
- mantenere la destinazione d'uso degli investimenti finanziati, per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)
- mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)
- utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.
- alla consegna del tesserino di pesca, per il periodo di inattività, presso la competente autorità marittima - (tipologia 4)
- A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (ove previsto).
- a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologia 1 pescaturismo e 5)
- a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie
- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia dell'atto da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5)
- a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia degli attestati rilasciati dall'Ente formatore accreditato (tipologia 2)

Allega

Elaborati progettuali

- computo metrico analitico aggregato redatto da tecnico abilitato (per gli interventi di cui alle tipologie 1 e 3 ove necessario)
- preventivi analitici e confrontabili, redatti da cantieri navali (tipologia 1-nel caso in cui l'iniziativa di pescaturismo preveda opere all'imbarcazione)
- elaborati grafici, costituiti da planimetrie, prospetti, sezioni, dettaglio di particolari costruttivi con la rappresentazione dei macchinari/attrezzature esistenti (tipologia 5, soltanto per le imbarcazioni superiori a 12 metri)
- idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale dell'imbarcazione oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG) (tipologia 1 pescaturismo e 5)
- idonea documentazione fotografica su carta ed in formato digitale della struttura oggetto dell'intervento, riportante il dettaglio delle parti da adeguare o sostituire (file JPG) (tipologia 1 e 3 nel caso che l'intervento preveda opere su strutture)
- eventuali relazioni specialistiche.
- relazioni tecnico -descrittiva, economica-finanziaria e indicatori di progetto redatte secondo i contenuti di cui agli allegati "B/1", "B/2" e "B/3" del presente bando;
- preventivi confrontabili per la fornitura di servizi, acquisto di attrezzature o macchinari ovvero indagini di mercato nel caso in cui l'intervento preveda l'acquisto di attrezzature - (tipologie 1,2 e 3)
- copia del programma di formazione (tipologia 2)

Documentazione Amministrativa

- Contratto collettivo di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente e relativa documentazione.
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dell'elenco storico dei soci dell'impresa che gestisce l'imbarcazione, se trattasi di strutture associate (Tipologia 1,3 e 5);
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della licenza di pesca o dell' attestazione provvisoria in presenza di licenza in corso di validità dell'imbarcazione (tipologie 1 pescaturismo e 5).
- Estratto matricolare (o del registro NN.MM.GG) dell'imbarcazione/i oggetto di finanziamento (tipologie 1 pescaturismo e 5).
- Certificato di iscrizione nel Registro delle imprese di pesca (R.I.P.) (tipologie 1 pescaturismo e 5)
- Lettera d'intenti del proprietario dell'imbarcazione manifestante la volontà alla vendita della stessa al richiedente ed il prezzo concordato (Tipologia 5).
- Copia della licenza di navigazione dell'imbarcazione (tipologie 1 pescaturismo e 5)
- Certificato di iscrizione alla CCIAA con indicazione dello stato di insussistenza di procedure concorsuali e dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del DPR 252/1998 ove obbligatorio per legge dell'impresa che gestisce l'imbarcazione oggetto di finanziamento.
- Attestazione della società di revisione, ovvero del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero del revisore contabile, ovvero del Presidente della cooperativa circa l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e che l'impresa richiedente non è in difficoltà ossia che l'impresa, ai sensi degli orientamenti comunitari, non ha subito perdite tali da determinare la riduzione di oltre la metà del capitale sociale e che la riduzione di oltre un quarto del suddetto capitale sociale è avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio. I parametri dovranno essere, altresì, calcolati secondo la tabella di cui al paragrafo 5 del bando di misura, nel caso di aziende già esistenti (tipologia 1, 3 e 5 nel solo caso di imprese già esistenti)
- Copia conforme all'originale del comodato d'uso/contratto dell'imbarcazione oggetto di istanza di finanziamento, nel caso in cui il proprietario e l'armatore non siano lo stesso soggetto (tipologia 1 pescaturismo).
- Autorizzazione del/i proprietario/i all'investimento e all'iscrizione dei vincoli qualora l'istanza di finanziamento fosse presentata da uno dei proprietari o dall'armatore (tipologia 1 pescaturismo).
- Certificato rilasciato dal Tribunale competente per territorio con l'indicazione dello stato non fallimentare (nel caso in cui il richiedente non sia già un'impresa) (Tipologia 1, 3 e 5)
- Copia conforme all'originale dell'atto di proprietà dell'imbarcazione (tipologia 1 pescaturismo e 5)
- Copia del foglio di ricognizione o libretto di navigazione dei soggetti partecipanti all'iniziativa riportante le date di imbarco e sbarco
- Copia conforme all'originale, rilasciata in base alle vigenti disposizioni, dello statuto o atto costitutivo della società o della cooperativa, se trattasi di strutture associate dell'impresa che gestisce l'imbarcazione (Tipologia 1 pescaturismo);
- Copia conforme all'originale, ai sensi delle vigenti disposizioni, della deliberazione con la quale l'Organo di Amministrazione approva il progetto e la relativa previsione di spesa, si accolla la quota di cofinanziamento a proprio carico e autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento, se trattasi di strutture associate (solo per le imprese già esistenti tipologie 1, 3 e 5);

Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dal richiedente

- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza.
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia
- che le imbarcazioni non sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 (tipologie 1 pescaturismo e 5);
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura (tipologie 1 pescaturismo e 5);
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 - bis c.p.), riciclaggio (art. 648 - bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 - ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Per le tipologie 1, 2, 3 e 5 dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione con la quale il richiedente/legale rappresentante attesta (nel caso in cui il richiedente non sia ancora un'impresa, il presente documento va reso alla stipula dell'atto di sottomissione), nel caso della tipologia 1 pescaturismo le seguenti dichiarazioni dovranno essere rese dal rappresentante legale dell'impresa che gestisce l'imbarcazione:

- che l'impresa sia in regola con gli adempimenti previsti dalle Leggi sociali e di sicurezza sul lavoro
- lo stato di vigenza;
- la ragione sociale, le attrezzature possedute o gestite dall'impresa, l'operatività ed il numero di attività svolte dalla stessa all'interno della filiera;
- che l'imbarcazione rientra in un piano di salvataggio e ristrutturazione di cui alla lettera f), art. 21, del Reg. CE 1198/2006. Tale attestazione si rende necessaria solo per pescherecci da traino di lunghezza fuori tutto superiore a 24 metri (tipologia 2);
- il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato nei confronti del personale dipendente o D.U.R.C.

dichiarazione/i sostitutiva/e di atto di notorietà a firma del tecnico progettista attestante/i:

- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione dei seguenti beni altamente specializzati: (nel caso in cui non si presentano i tre preventivi richiesti) (Tipologia 1,3 e 5) (artt. 56 e 57 D.lgs 163/06 e ss.mm.ii.) (ove necessario)
- i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono di congrui con quelli del mercato di riferimento (Tipologia 1,2,3 e 5)

Data, _____

Il richiedente

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Il presente allegato è composto da n. 5 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

MIS.1.5 - ALLEGATO "B/2"
RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA DEL PROGETTO

L'allegato fotografa la situazione attuale dell'impresa già esistente. Nel caso di aziende di nuova costituzione le sezioni A.4, A.5 e A.6 vanno compilate riportando il dato revisionale.

A. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

A.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA E SINTESI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

A.1.1 ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	

A.1.2 ILLUSTRAZIONE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE

Inserire informazioni di sintesi relative all'attività svolta dall'impresa. (massimo 4.000 caratteri)

--

A.1.3 IL TERRITORIO Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale (massimo 4.000 caratteri)

--

A.1.4 CARATTERISTICHE DEGLI AREALI DI PESCA

Inserire informazioni di sintesi relative al territorio in cui si svolge l'attività aziendale.

--

A.2 CONSISTENZA DELL'AZIENDA

A.2.1 TERRENI, AREE A MARE, FABBRICATI, IMBARCAZIONI

TIPO DI POSSESSO				
BENE	PROPRIETA'	COMODATO D'USO/AFFITTO	CONCESSIONE	ALTRO
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				
CARATTERISTICHE DEL BENE				
TIPOLOGIA BENE	LOCALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	DIMENSIONE	
Superficie aree a mare				
Fabbricati				
Imbarcazioni				
Altro (specificare)				

A.2.2 IMBARCAZIONI DA PESCA

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	SISTEMI DI PESCA	DATA DI COSTRUZIONE

A.2.3 ALTRE IMBARCAZIONI

CARATTERISTICHE DELLE IMBARCAZIONI				
MATRICOLA	STAZZA (GT)	POTENZA (KW)	IMPIEGO	DATA DI COSTRUZIONE

A.2.4 IMPIANTI E MACCHINARI

DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO/MACCHINARIO	ANNO DI ACQUISTO	CONDIZIONI DEL BENE	EVENTUALI RIFERIMENTI DELLA LEGGE/PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO E ATTO DI CONCESSIONE

A.2.5 INVESTIMENTI IMMATERIALI

Indicare e descrivere sinteticamente gli investimenti immateriali dell'azienda in base alla seguente classificazione.

A.2.5.1 Software

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Software supporto produzione	
Software supporto gestione aziendale	
Altro software (specificare)	

A.2.5.2 Sito internet

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Ad uso comunicazione	
Ad uso comunicazione e vendita (e-commerce)	
Altro software (specificare)	

A.2.5.3 Marchi e brevetti

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Brevetti	
Marchi aziendali	

A.2.5.4 Certificazioni

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Sistema di qualità	
Sistema di gestione ambientale	
Prodotto	
Altro (specificare)	

A.2.5.5 Accordi commerciali

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
Accordi di conferimento a consorzi	
Accordi di conferimento ad associazione di produttori	
Accordi commerciali di acquisto	
Accordi commerciali di vendita	
Altro (specificare)	

A.3 MANODOPERA AZIENDALE

Indicare per ciascuna tipologia di manodopera operante in azienda, il numero degli addetti. Per gli operai stagionali/avventizi, indicare inoltre il numero di giornate lavorative prestate su base annua. I dati si riferiscono all'ultimo esercizio

MANODOPERA AZIENDALE	NUMERO ADDETTI	MASCHI	FEMMINE	GIORNATE LAVORATIVE PRESTATE(*)
Operai fissi				
Operai stagionali				
Impiegati				
Dirigenti				
Soci				
Soci lavoratori				

(*) Relativamente ai pescatori indicare il numero di giornate di imbarco/anno

A.4 LA PRODUZIONE AZIENDALE**A.4.1 LE SPECIE PESCATE/ALLEVATE/TRASFORMATE**

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Mitili					Calcolato
Vongola					Calcolato
Ostrica					Calcolato
Altri molluschi					Calcolato
Spigola					Calcolato
Orata					Calcolato
Rombo					Calcolato
Dentice					Calcolato
Tonno					Calcolato
Alici					Calcolato
Sgombro					Calcolato
Cefalopodi					Calcolato
Triglia					Calcolato
Merluzzo					Calcolato
Sogliola					Calcolato
Pagello					Calcolato
Gambero rosso					Calcolato
Gambero rosa					Calcolato
Scampo					Calcolato
Salmone					Calcolato
Trote					Calcolato
Anguille					Calcolato
Pesce persico					Calcolato
Carpe					Calcolato
Altre specie					Calcolato

A.4.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO

Indicare le quantità delle specie trattate nel triennio antecedente la richiesta di finanziamento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Prodotti freschi o refrigerati					Calcolato
Prodotti di conserva o semi-conserva					Calcolato
Prodotti surgelati o congelati					Calcolato
Altri prodotti trasformati					Calcolato

(pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)					
Prodotti insacchettati					Calcolato
Prodotti depurati					Calcolato
Prodotti tabulati					Calcolato
Altre tipologie di prodotto					Calcolato

A.4.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO	QUANTITA' PENULTIMO ANNO	QUANTITA' TERZULTIMO ANNO	QUANTITA' MEDIA
Pescaturismo					Calcolato
Altro (Specificare)					Calcolato

A.4.4 I PRODOTTI COMMERCIALIZZATI

Indicare le quantità dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Mitili		
Vongola		
Ostrica		
Altri molluschi		
Spigola		
Orata		
Rombo		
Dentice		
Tonno		
Alici		
Sgombro		
Cefalopodi		
Triglia		
Merluzzo		
Sogliola		
Pagello		
Gambero rosso		
Gambero rosa		
Scampo		
Salmone		
Trote		
Anguille		
Pesce persico		
Carpe		
Altre specie		

A.4.5 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Prodotti freschi o refrigerati		
Prodotti di conserva o semi-conserva		
Prodotti surgelati o congelati		
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)		
Prodotti insacchettati		
Prodotti depurati		
Prodotti tabulati		
Altre tipologie di prodotto		

A.4.6 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi commercializzati dall'impresa relativamente all'anno antecedente la richiesta di finanziamento.

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' ULTIMO ANNO
Pescaturismo		
Fornitura carburante		
Fornitura utenze idriche		
Fornitura energia elettrica		
Fornitura ghiaccio		
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto		
Altro (Specificare)		

A.5 IL MERCATO DI RIFERIMENTO**A.5.1 LE TIPOLOGIE DI CLIENTI**

Indicare l'attuale clientela a cui si vendono i prodotti aziendali, specificando per ogni tipologia di cliente l'incidenza percentuale sul fatturato aziendale totale

TIPOLOGIA DI ACQUIRENTI	% SUL FATTURATO TOTALE
Grossisti	
Dettaglianti	
Grande distribuzione	
Cooperative/Associazioni/OO.PP.	
Vendita diretta	
Altro (specificare)	
Totale	100

A.5.2 LE AREE GEOGRAFICHE DI VENDITA

Indicare come si ripartisce l'incidenza percentualmente il fatturato aziendale rispetto alle aree geografiche di vendita

AREA GEOGRAFICA DI RIFERIMENTO	% SUL FATTURATO TOTALE
Locale	
Regionale (escluso locale)	
Altre regioni italiane	
Stati della CEE (Esclusa l'Italia)	
Stati extra comunitari	
Totale	100

Il presente allegato è composto da n. 5 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Dr. Giuseppe LEO

MIS. 1.5 - ALLEGATO "B/3"
RELAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DEL PROGETTO

B. LA STRATEGIA AZIENDALE

B.1 LA STRATEGIA DI SVILUPPO DELL'IMPRESA

B.1.1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Indicare sinteticamente gli obiettivi che si vogliono perseguire attraverso il piano di investimento e quali i risultati attesi. Il piano deve riferirsi ad una durata massima di 3 anni.

OBIETTIVI DEL PIANO AZIENDALE DI SVILUPPO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
RISULTATI ATTESI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE DI SVILUPPO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)

B.1.2 ANALISI S.W.O.T. DEL PROGETTO

Indicare i principali punti di forza e di debolezza, nonché le potenziali opportunità ed i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi perseguiti correlati alla realizzazione del piano aziendale di sviluppo

PUNTI DI FORZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
PUNTI DI DEBOLEZZA (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
OPPORTUNITA' (MASSIMO 1.000 CARATTERI)
RISCHI (MASSIMO 1.000 CARATTERI)

C. I PRODOTTI ED I SERVIZI POST INVESTIMENTO

C.1 I PRODOTTI POST INVESTIMENTO

C.1.1 LE SPECIE PRODOTTE

Indicare la quantità e le specie che l'azienda intende produrre/pescare a seguito della realizzazione del programma di investimento

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PRODOTTE PREVISTE
Mitili		
Vongola		
Ostrica		
Altri molluschi		
Spigola		
Orata		
Rombo		
Dentice		
Tonno		
Alici		
Sgombro		
Cefalopodi		
Triglia		
Merluzzo		
Sogliola		
Pagello		
Gambero rosso		
Gambero rosa		
Scampo		

Salmone		
Trote		
Anguille		
Pesce persico		
Carpe		
Altre specie		

C.1.2 TIPOLOGIA DEL PRODOTTO COMMERCIALIZZATO

Indicare le quantità e tipologia dei prodotti che l'azienda intende commercializzare a seguito della realizzazione del programma d'investimento .

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PRODOTTE PREVISTE
Prodotti freschi o refrigerati		
Prodotti di conserva o semi-conserva		
Prodotti surgelati o congelati		
Altri prodotti trasformati (pasti preparati, prodotti affumicati, salati o essiccati)		
Prodotti insacchettati		
Prodotti depurati		
Prodotti tabulati		
Altre tipologie di prodotto		

C.1.3 ALTRI PRODOTTI O SERVIZI AZIENDALI

Indicare le quantità e tipologia dei servizi che l'azienda intende commercializzare a seguito della realizzazione del programma d'investimento .

TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	QUANTITA' PREVISTA
Pescaturismo		
Fornitura carburante		
Fornitura utenze idriche		
Fornitura energia elettrica		
Fornitura ghiaccio		
Fornitura spazi primo stoccaggio del prodotto		
Altro (Specificare)		

D. IL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Nella seguente sezione si descrive il programma d'investimento rispetto al quale l'imprenditore richiede il finanziamento

D.1 OBIETTIVI, COSTI E PRINCIPALI TAPPE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

D.1.1 OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PIANO D'INVESTIMENTO

Indicare sinteticamente gli obiettivi ed i risultati che si intendono perseguire attraverso la realizzazione del programma d'investimento.

OBIETTIVI DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
RISULTATI ATTESI DALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)

D.1.2 CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Descrizione generali dello sviluppo aziendale a seguito della realizzazione del programma d'investimento.

COERENZA DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO CON IL PIANO DI SVULUPPO AZIENDALE (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
INTEGRAZIONE VERTICALE DI FILIERA (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
QUALITA' DEI PRODOTTI E SERVIZI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)

UTILIZZO DI ENERGIE RINNOVABILI O RICORSO A TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO ENERGETICO (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO ED AMBIENTALI (MASSIMO 3.000 CARATTERI)
INDICAZIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A DETERMINATE ZONE DI PESCA (MASSIMO 5.000 CARATTERI)

D.1.3 RELAZIONI TECNICHE

RELAZIONE RIPISTANTE: L'EVENTUALE CORRELAZIONE TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI REALIZZATI O PREVISTI NELL'AREA OGGETTO DI INTERVENTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE L'EVENTUALE SINERGIA TRA L'INTERVENTO PROPOSTO CON ALTRI INTERVENTI FINANZIATI CON ALTRI FONDI COMUNITARI NEL PERIODO 2007-2013 (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE LA DESCRIZIONE E LA QUANTIFICAZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO E IL MINOR IMPATTO AMBIENTALE NEL CASO DELLA MISURA 1.3 TIPOLOGIA 2 (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI LAVORO E DI SICUREZZA A BORDO CON L'INDICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO, IN EURO, PER TALI LAVORI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CON L'INDICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO, IN EURO, PER TALI LAVORI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI VOLTI A MIGLIORARE LA QUALITA' E LA SICUREZZA DEI PRODOTTI CON L'INDICAZIONE DELL'INVESTIMENTO PREVISTO, IN EURO, PER TALI LAVORI (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DEGLI EVENTUALI PRODOTTI CHE S'INTENDE TRASFORMARE/COMMERCIALIZZARE (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
RELAZIONE RIPISTANTE UNA DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A DETERMINATE ZONE DI PESCA (MASSIMO 5.000 CARATTERI)
RELAZIONE SCIENTIFICA A SUPPORTO DELLE AZIONI PREVISTE, FINALIZZATE A MIGLIORARE LA GESTIONE ED IL CONTROLLO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSO A DETERMINATE ZONE DI PESCA

D.1.4 INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

INDICAZIONI PARTICOLARI SUL PROGETTO D'INVESTIMENTO	SI/NO	DESCRIZIONE
Interventi finalizzati alla diversificazione delle attività allo scopo di promuovere la pluriattività per i pescatori		
Interventi finalizzati all'aggiornamento delle competenze professionali		
Interventi finalizzati alla riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca marittima		

Per gli interventi che riguardano le tipologie 1,2 e 3

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

D.1.5 DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI DI COSTO DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

CATEGORIA DI OPERE	COSTO IN EURO
Tipologia 1	
Adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienico – sanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo). Acquisto delle attrezzature destinate esclusivamente all'esercizio del pescaturismo, quali ad esempio: tavoli, sedie, fornelli, lavabo etc.	
Acquisto attrezzature informatiche per il collegamento internet, nonché spese per la realizzazione di un sito dedicato al pescaturismo e realizzazione di opuscoli e materiale divulgativo.	
Acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di diversificazione verso attività fuori dal settore pesca marittima (DETTAGLIARE LE VOCI DI COSTO).	
TOTALE Tipologia 1 EURO	
Tipologia 2	
Frequenzazione di corsi volti al miglioramento delle competenze professionali relativi alla sicurezza in mare, al pescaturismo, all'utilizzo delle strumentazioni di bordo, al conseguimento di brevetti subacquei professionali, etc	
TOTALE Tipologia 2 EURO	
Tipologia 3	
Acquisto delle attrezzature necessarie per la realizzazione di un progetto di riconversione verso attività fuori dal settore pesca (DETTAGLIARE LE VOCI DI COSTO).	
TOTALE Tipologia 3 EURO	
Tipologia 5	
Acquisto per la prima volta la proprietà o parte della proprietà di un'imbarcazione da pesca di lunghezza fuori tutto inferiore a 24 metri e di età compresa tra i 5 ed i 30 anni	
TOTALE Tipologia 5 EURO	
TOTALE (Tipologia1+Tipologia2+Tipologia3+Tipologia5) EURO	

D.1.6 RELAZIONE DEL TECNICO PROGETTISTA RIPORTANTE LO SCHEMA DI RAFFRONTO DEI PREVENTIVI CON LE INDICAZIONI DELLE MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLE SCELTE EFFETTUATE

MACCHINARIO/ATTREZZATURA	PREVENTIVO 1	PREVENTIVO 2	PREVENTIVO 3
DESCRIZIONE			
COSTI			
MOTIVAZIONI DELLA SCELTA OPERATA			

D.1.7 DESCRIZIONI DELLE FASI DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI ED INDICAZIONE DEI TEMPI DI REALIZZAZIONE (CRONOPROGRAMMA)

Nella prima colonna inserire la descrizione sintetica della fase che si intende realizzare. Nelle successive due colonne indicare le presumibili date di inizio e fine di ciascuna fase del programma d'investimento.

DESCRIZIONE FASE	DATA D'INIZIO	DATA DI FINE	DURATA Calcolato

MIS. 1.5 - ALLEGATO "B/4"
INDICATORI DI PROGETTO PER CIASCUNA MISURA

E. INDICATORI

L'istante dovrà compilare la sola tabella relativa all'iniziativa che intende realizzare. I dati riportati saranno quelli previsionali.

MISURA: 1.5: "AIUTI IN MATERIA DI COMPENSAZIONI SOCIO ECONOMICHE"

Tipologia	Indicatore	numero di pescatori/proprietari di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	Numero di giorni di formazione impartita e/o da impartire (solo per tipologia 2)	numero di donne pescatrici /proprietarie di pescherecci che partecipano alla concessione del premio	Numero di giorni di formazione impartita e/o da impartire (solo per tipologia 2)
Tipologia 1	Premio per diversificare le attività				
Tipologia 2	Premio per aggiornamento delle competenze professionali				
Tipologia 3	premio per riconversione professionale in ambiti diversi dalla pesca				
Tipologia 4	Premio per compensazione una tantum				
Tipologia 5	Premio per acquisto imbarcazione				

Il presente allegato è composto da n. 1 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

**Mis. 1.5 - Allegato "B/5"
FEP PUGLIA 2007 – 2013**

**Regione Puglia
Fondo Europeo Pesca 2007/2013
Misura 1.5**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)**

IL RICHIEDENTE

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____
prov. _____ in via _____,
tel. _____ cellulare _____ fax _____,
C.F. _____.

(Solo per la tipologia 1 – pescaturismo)

Nella qualità di:

- Proprietario
 Pescatore
 Armatore

dell'imbarcazione/i, _____ oggetto _____ di _____ finanziamento,
denominata/e _____,
matr. _____, n° _____ UE _____, gestita _____ dalla _____ società
denominata _____,
con sede legale in _____,
Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____,
C.F./P.IVA _____ iscritta alla
Camera di Commercio, Ufficio Registro delle Imprese, di _____
al n _____,

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

D I C H I A R A

- di non aver usufruito di un finanziamento, nel corso della precedente programmazione 2000-2006 (POR e PON), per le stesse opere, lavori e attrezzature, elencati nella scheda tecnica di cui al paragrafo 11, e per la stessa imbarcazione nei cinque anni precedenti la presentazione dell'istanza;
- di aver concluso eventuali investimenti, nel corso della precedente programmazione POR 2000-2006, entro le scadenze del programma, di non essere stato oggetto di provvedimenti definitivi di revoca, sempre nel corso della precedente programmazione, e di non essere inserito nel registro debitori della Regione Puglia;
- che l'imbarcazione/i, oggetto di finanziamento, denominata/e _____, matr. _____, n° UE _____, non è/sono oggetto di aiuti pubblici per l'arresto definitivo ai sensi dell'art.23 del Reg. CE 1198/06 (Tipologia 1 – pescaturismo e 5);
- di non prevedere la sostituzione di attrezzature acquistate o il rifacimento delle opere realizzate nel corso della programmazione 2000/2006 sulle quali gravano ancora i vincoli di destinazione;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse ovvero di aver regolarizzato la propria posizione;
- che la/le imbarcazione/i destinataria/e dei benefici denominata/e _____, matr. _____, n° UE _____, è/sono iscritte ai compartimenti marittimi della Puglia alla data di pubblicazione del bando di Misura (Tipologia 1 pescaturismo e 5);
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato o con emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero con applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione e per i delitti di truffa aggravata (se il fatto è commesso in danno dello Stato o di un altro ente pubblico: art. 640 co.2 n.1 c.p.), truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 bis c.p.), partecipazione a una organizzazione criminale (art. 416 – bis c.p.), riciclaggio (art. 648 – bis c.p.), impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648 – ter c.p.), reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del codice penale ed agli artt. 5, 6 e 12 della L. 283/1962;

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine**Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca****Dr. Giuseppe LEO**

Mis. 1.5 - Allegato "B/6"
FEP PUGLIA 2007 – 2013

Regione Puglia
Fondo Europeo Pesca 2007/2013
Misura 1.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

LEGALE RAPPRESENTANTE

(Tele dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o di certificazione va resa nel solo caso delle tipologie 1, 2, 3 e 5 e per imprese già esistenti. Nel caso in cui il richiedente non sia ancora un'impresa, il presente documento va reso alla stipula dell'atto di sottomissione. Infine nel caso della tipologia 1 pesaturismo le seguenti dichiarazione dovranno essere resa dal rappresentante legale dell'impresa che gestisce l'imbarcazione)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____
prov. _____ in via _____,
tel. _____ cellulare _____ fax _____,
C.F. _____,

Nella qualità di legale rappresentante della Società/Ditta

denominata _____,
con sede legale in _____,
Prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____,
C.F./P.IVA _____ iscritta alla
Camera di Commercio, (Ufficio Registro delle Imprese, di _____
al n _____),

=====

Nel solo caso della tipologia 1 pescaturismo:

Gestore

dell'imbarcazione/i, _____ oggetto _____ di _____ finanziamento,
denominat/e _____, matr. _____, n° _____
UE _____,

=====

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

Mis. 1.5 - Allegato "B/7"
FEP PUGLIA 2007 – 2013

Regione Puglia
Fondo Europeo Pesca 2007/2013
Misure 1. 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445)

IL PROGETTISTA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____
il _____ e residente a _____
prov. _____ in via _____,
tel _____ cellulare _____ fax _____,
C.F. _____, P.IVA _____,
iscritto all'albo dei _____ al n. _____ della Provincia _____, in
qualità di progettista dell'intervento chiamato _____, presentato, ai
sensi della misura 1.5 del FEP Puglia 2007/2013, dal/lla proprietario/società
_____ con residente /sede legale in _____, alla via
_____ n. _____
(P.IVA _____) C.F. _____,
telefono _____ Cellulare _____
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso
di atti falsi (art. 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- l'impossibilità di reperire o utilizzare più fornitori per l'acquisizione di beni altamente specializzati (specificare il bene) (artt. 56 e 57 D.Lgs 163/06 e ss.mm.ii.) (Tipologia 1,3 e 5);
- i costi per l'acquisto dei beni previsti in progetto sono congrui con quelli del mercato di riferimento (Tipologia 1,2,3,e 5)

Data, _____

Il dichiarante

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

Il presente allegato è composto da n. 1 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

Allegato B/8
SCHEMA FIDEIUSSIONE
SCHEMA TIPO DI POLIZZA FIDEIUSSORIA
PER ANTICIPI FEP

Garanzia n. _____

PREMESSO

Che il Signor _____ nato a _____ il
_____ Cod. Fiscale _____, in proprio

OPPURE

in qualità di legale rappresentante di _____, con sede legale in
_____, P. IVA n. _____, iscritta nel Registro
delle imprese di pesca di _____ al n. _____,

(in seguito denominato "Contraente")

in relazione al progetto codice n. _____, per il quale è stato concesso un contributo
pubblico pari a Euro _____ (Euro _____), assegnato con
lettera di concessione n. _____, del _____ dalla Regione Puglia,
ha richiesto alla Regione Puglia – servizio Caccia e Pesca - il pagamento anticipato di Euro
_____ (Euro _____) pari al
_____% del contributo assegnato sopra indicato per il finanziamento relativo al progetto
codice n° _____ (anno) previsto dal Bando regionale per la
presentazione delle domande di contributo FEP 2007-2013 di cui al Reg. CE 1198/06, approvato
dalla Commissione Europea in data 27.07.2006.

Che detto pagamento anticipato è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione
mediante polizza fideiussoria per un importo complessivo di Euro _____
(Euro _____), pari al 110% dell'anticipazione richiesta, a garanzia
dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il contraente non aveva titolo a
richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni Pubbliche o da Corpi di
Polizia Giudiziaria l'insussistenza totale o parziale del diritto al contributo, la Regione Puglia –
Servizio Caccia e Pesca, ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento Cee n. 2220/85 e
successive modifiche ed integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme
corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

La garanzia avrà efficacia sino alla liberazione da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e
Pesca a conclusione del periodo d'intervento autorizzato, secondo quanto stabilito all'art. 2 delle
"condizioni generali della garanzia".

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società/Banca _____
P.IVA _____ con sede legale in _____

iscritta nel registro delle imprese di _____ al numero _____, autorizzata dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione nella persona del legale rappresentante pro tempore/procuratore speciale _____ nato a _____, il _____, dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, Fideiussore nell'interesse del Contraente, a favore della Regione Puglia Servizio Caccia e Pesca – Ufficio Pesca, dichiarandosi con il contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate, secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi decorrenti nel periodo compreso fra la data di erogazione e quella di rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento in vigore nello stesso periodo, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca in dipendenza del recupero, secondo le condizioni più oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro _____ (Euro _____).

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA

1. Disciplina generale

La presente polizza è disciplinata dalle norme contenute nel Regolamento CEE 2220/85 e successive modifiche nonché dalle condizioni stabilite negli articoli seguenti.

2. Durata della garanzia

La garanzia ha durata pari al periodo dell'intervento autorizzato, indicato nella lettera di concessione di cui sopra, maggiorato di ulteriori sei mesi, ovvero fino al _____. Qualora entro trenta giorni dalla predetta scadenza non sia pervenuta al Fideiussore da parte della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca la comunicazione di svincolo, la garanzia si intende automaticamente prorogata per ulteriori sei mesi e così via per ulteriori periodi semestrali/per un periodo illimitato.

Nel caso di concessione di proroghe del termine del completamento dell'opera entro i suddetti termini, il Fideiussore si impegna, su richiesta della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, ad adeguare la durata della garanzia per un periodo massimo di 12 mesi.

Decorsi i suddetti termini la garanzia cessa automaticamente. Qualora ne ricorrano le condizioni, la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al contraente beneficiario del contributo e al Fideiussore.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca, fino alla concorrenza dell'importo assicurato, il pagamento delle somme che la Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca richiederà al Contraente.

4. Richiesta di pagamento

Qualora il Contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, comunicato per conoscenza al Fideiussore, a rimborsare alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca quanto richiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

5. *Modalità di pagamento*

Il pagamento dell'importo richiesto dalla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte del Fideiussore. Tale pagamento avverrà tramite accredito al c/c n. 15667/48, ABI 5164, CAB 2801, intestato alla Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca presso Banca

6. *Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civile e di quanto contemplato all'art. 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli art. 1242-1247 cod. civ. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca

7. *Foro competente*

Le parti convengono che per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti della Regione Puglia – Servizio Caccia e Pesca il foro competente è quello di Bari

_____, li _____

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni del punto seguente delle condizioni generali:

5. Modalità di pagamento

6. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ed alle eccezioni

7. Foro competente

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'

Il presente allegato è composto da n. 3 pagine
Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca
Dr. Giuseppe LEO

MIS. 1.5 - ALLEGATO "B/9"**OBBLIGHI****IL BENEFICIARIO E' OBBLIGATO:****1.5**

a non richiedere e a non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;	X
a non sostituire il beneficiario senza l'autorizzazione dell'Ente concedente ed il preventivo impegno del nuovo beneficiario subentrante a portare a termine l'iniziativa oggetto di finanziamento, durante la procedura di erogazione del contributo previsto, durante la realizzazione dei lavori e per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione.	X
non mutare destinazione, né ad alienare in tutto od in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi né a dismettere quanto finanziato per un periodo di cinque anni salvo preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.	
a non cedere le imbarcazioni da pesca finanziate con il contributo comunitario fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni a partire dalla data di fine lavori che dovrà essere certificata da un Organismo di classifica riconosciuto a livello Europeo. Detto vincolo dovrà essere annotato a cura degli Uffici Marittimi competenti sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti. In caso di cessione non autorizzata il beneficiario è tenuto a restituire l'intero contributo. In caso di fallimento o procedura di concordato preventivo l'Amministrazione deve provvedere ad avanzare richiesta di iscrizione nell'elenco dei creditori.(tipologia 1 pescaturismo e 5)	X
all'apertura di un apposito conto corrente bancario: "Conto corrente dedicato", destinato esclusivamente alla movimentazione delle risorse afferenti alla realizzazione degli interventi cofinanziati. Sullo stesso, quindi, non potranno risultare operazioni non compatibili con le erogazioni comunitarie, nazionali e regionali. Le uscite riguarderanno il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento; i costi per l'apertura del conto corrente bancario "dedicato" per la movimentazione delle risorse dovranno essere dichiarati ed attestati dall'Istituto bancario presso il quale è stato acceso lo specifico conto	X
ad effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con bonifico bancario o postale o assegno circolare non trasferibile emesso, su ordine del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria dall'istituto di credito presso il quale è stato acceso il conto dedicato; nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione, dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione stessa. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via home banking, il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite. Nel caso di pagamenti con assegni circolari "non trasferibile", il beneficiario deve produrre la matrice e la fotocopia dell'assegno emesso dall'istituto di credito prescelto nonché l'estratto conto riferito all'assegno rilasciato dal predetto istituto di credito.	X
a seguito dell'avvenuta ammissibilità del contributo della domanda di investimento a presentare fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia della quota di finanziamento a proprio carico rilasciata da un Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione il cui elenco è pubblicato sul sito www.isvap.it o da Società di intermediazione individuata dall'articolo 107 del D. Lvo 385/93 (tipologia 1 e 5)	X
a tenere un apposito registro nel quale anoterà i pagamenti effettuati e gli interventi eseguiti, con la specificazione in percentuale sullo stato di attuazione dell'intervento (tipologie 1, 2, 3 e 5);	X
a custodire, per almeno tutto il periodo vincolativo (cinque anni),i documenti giustificativi della spesa, opportunamente organizzati, che dovranno essere esibiti in caso di controllo e verifica svolti dagli Uffici preposti;	X
a riportare sulle fatture comprovanti le spese effettivamente sostenute, la dicitura"la spesa riportata in fattura è pertinente all'investimento oggetto dell'agevolazione concessa e finanziata dal Fep Puglia 2007-2013 - ASSE 1 - Misura 1.5 -", la quale è apposta dal legale rappresentate del progetto. Il legale rappresentante, provvede all'apposizione dell'anzidetta dicitura alla stregua delle risultanze delle verifiche che lo stesso è tenuto a svolgere per accertare che le spese oggetto di fatturazione siano state effettivamente sostenute dal beneficiario, che siano relative ad acquisti previsti dal quadro economico del progetto approvato e che siano provviste di quietanza (tipologie 1, 2, 3 e 5)	X

ad indicare sulle fatture, per le forniture, la specifica del bene acquistato ed il numero di matricola di fabbricazione. Le dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, oltre a riportare gli elementi salienti (numero data e importo) della fattura di riferimento, devono indicare il numero di bonifico con il quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica della fornitura con i relativi numeri di matricola. Nel caso in cui al bene oggetto della fornitura non possa essere attribuita alcuna matricola, occorre attribuire una numerazione progressiva	X
a presentare le fatture dei professionisti, che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, quietanzate e fiscalmente regolate. Le parcelle dei professionisti devono essere debitamente approvate dai Ordini o Collegi Professionali ai quali i professionisti stessi dovranno essere iscritti. Tale prescrizione dovrà risultare soddisfatta anche nei casi in cui le attività siano state prestate da tecnici operanti nell'ambito di società di servizi ovvero studi associati dove operano esperti nelle materie afferenti ai progetti (tipologia 1 e 3)	X
ad esibire la documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile	X
ad assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che la commissione incaricata degli accertamenti tecnico-amministrativi riterrà di effettuare nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento che la medesima commissione riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento	X
alla cancellazione dal registro dei pescatori marittimi alla stipula dell'atto di sottomissione (tipologia 3)	X
alla presentazione dell'autorizzazione allo svolgimento del pescaturismo, rilasciata dal capo del compartimento marittimo di iscrizione dell'unità da pesca interessata, in sede di accertamento tecnico-amministrativo finale (tipologia 1-pescaturismo)	X
a rispettare le norme in materia di sicurezza sul luogo di lavoro (D.L.vo 626/94);	
a rendere disponibili tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività finanziate;	X
assicurare la gestione, la manutenzione e la destinazione d'uso delle opere realizzate per almeno 5 anni, a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)	X
mantenere le caratteristiche tecniche delle opere realizzate per almeno 5 anni a far data dal collaudo e/o certificato di regolare esecuzione (tipologie 1,3 e 5)	X
utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti per i progetti finanziati.	X
alla consegna del tesserino di pesca, per il periodo di inattività, presso la competente autorità marittima - (tipologia 4)	X
A produrre apposita dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti una capacità finanziaria propria del richiedente adeguata al progetto di investimento e che pertanto è in grado di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico e/o la possibilità di concedere una linea di credito per la realizzazione dell'iniziativa (tipologie 1, 3, 5).	X
a non sottoporre la stessa imbarcazione all'arresto definitivo ai sensi dell'art. 23 del Reg. CE 1198/2006 prima di 5 anni dalla comunicazione di fine lavori pena la restituzione del contributo pro rata temporis (tipologia 1 pescaturismo e 5)	X
a presentare, in sede di richiesta di pagamento per stati di avanzamenti dei lavori o del saldo finale del contributo, fatture debitamente quietanzate con relative liberatorie	X
a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia dell'atto da cui risulti il subentro nella proprietà dell'imbarcazione (tipologia 5)	X
a presentare, in sede di richiesta di accertamento tecnico amministrativo finale, copia degli attestati rilasciati dall'Ente formatore accreditato (tipologia 2)	X

Il presente allegato è composto da n. 2 pagine

Il Dirigente del Servizio Caccia e Pesca

Dr. Giuseppe LEO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CACCIA E PESCA 3 agosto 2009, n. 116

Attuazione P.O. FEP (Fondo Europeo della Pesca) 2007/2013 - Asse prioritario V -misura Assistenza Tecnica - Approvazione bando per la selezione di esperti al fine della valutazione dei progetti relativi alle misure previste nel P.O.suddetto.

L'anno 2009 il giorno 3 del mese di agosto nella sede del Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, - Viale dei Caduti di tutte le Guerre, 13 - Bari-.

Il Responsabile di misura Asse prioritario 5 - "Assistenza tecnica" del P.O. FEP 2007/2013, dott.ssa Angela Maria Carmela Agresti, nominata con D.G.R. n. 1149/2009 sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca (FEP);

VISTO il Reg. (CE) n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

VISTO che il Fondo Europeo per la Pesca (FEP), finalizzato a garantire lo sviluppo sostenibile del settore della pesca e acquicoltura, è stato adottato dal Consiglio dei Ministri della Pesca il 19 giugno 2006;

VISTO che la Direzione Generale Pesca Marittima e Acquicoltura del MiPAAF, con la collaborazione di tutti gli organismi interessati, ha elaborato e messo a punto il Programma Operativo FEP per il Settore pesca in Italia, approvato a Bruxelles dalla Commissione Europea il 19 /12/2007, con decisione C(2007) 6792;

VISTO il documento inviato con nota n.1935 del 22/07/09 all'AdG Nazionale relativo all'approvazione del Manuale sui sistemi di gestione e controllo (D.D. n 109 del 21/07/09) nel quale è ripor-

tato l'organigramma del Servizio per l'attuazione del FEP ed è prevista l'istituzione del nucleo di valutazione;

VISTA la D. G. R. n. 1149 del 30/06/09 con la quale è stato approvato l'Organigramma gerarchico dell'Organismo intermedio/Regione Puglia, individuata la struttura, nominati i referenti regionali dell'AdG e dell'AdC ed i responsabili di misura;

VISTO che è stato individuato nel Servizio Caccia e Pesca -Area Politiche per lo Sviluppo Rurale- e nel suo Dirigente, dott. Giuseppe Leo, rispettivamente la struttura regionale ed il referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale,

VISTA, in particolare, la Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" del FEP Puglia 2007/2013 che prevede interventi volti a sostenere l'attuazione del FEP, il suo funzionamento, le attività di sensibilizzazione ed animazione, nonché di informazione, fornendo gli strumenti operativi per il funzionamento e la gestione del Programma anche attraverso il potenziamento della struttura coinvolta e sostenendo le iniziative strettamente connesse alla sua attuazione;

VISTI i decreti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MIPAAF) nn. 593 del 24 ottobre 2008, 601 del 21 novembre 2008, 612 del 18 dicembre 2008 con i quali sono stati adottati gli schemi di bando per l'attuazione delle misure, i criteri di ammissibilità per la concessione degli aiuti e le linee guida per le spese ammissibili del Programma FEP 2007-2013;

VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP stipulato tra il MIPAAF - Direzione della pesca marittima e dell'acquicoltura e le Regioni, in particolare l'art. 1, comma 2, lettera a, in cui si approvano i piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni, Privati);

VISTA la L.R. 30 aprile 2009, n. 10 "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 della Regione Puglia";